Anno XII.—N. 4361. Trieste, Domenica 17 Dicembre 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII.—N. 4361.

…olo esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento …della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni fe… …mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — …one e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO …per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — …archia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. …dell'Unione postale trimestre, mattino franchi 10, mattino …chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 44 millimetri ed è alta 2 3/10. Prezzi per ogni riga: Avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti.

…legrammi del „Piccolo"

…lamento austriaco. — …A 16. (B) *Camera dei Signori.* - …messo il progetto delle misure eco… …relativo ai giudici distrettuali …missioni unite giuridica e politica. …era accoglie una serie di progetti …fra cui quello della ferrovia della …. Prossima seduta lunedì.

…A 16. (B) La Camera dei deputati …rnata. Il vicepresidente Kathrein …applausi, rilevò l'attività e l'abne… …della Camera dei deputati tendente …are alta la potenzialità dello Stato, …do la pace come pure promuo… …interessi economici.

…A 16. (B) La Camera dei depu… …se una serie di progetti di legge …il regolamento provvisorio dei rap… …merciali con la Spagna unita… …alla risoluzione con cui si eccita il …a rivolgere particolare attenzione …diretta linea di navigazione fra …e la Spagna.

…i delle bombe di Pari… …IGI 16. (N) Il *Petit Parisien* pu… …me della signora che sedeva …aillant e al momento dell'atten… …fferrò per il braccio. E' la signo… …e negoziante in carbone. Ella ri… …a al ginocchio sinistro.

…I 16. (N) Secondo il *Figaro* si …dute segrete al palazzo del Quai …(ministero degli esteri) fra i rap… …ti delle potenze europee per fis… …misure da prendersi contro gli …. Si pensa in primo luogo di mo… …i trattati d'estradizione nel sen… …l'arrivo di ogni anarchico in qual… …europeo dovrebbe esser notifi… …polizia del suo paese. Questa …rrebbe gli anarchici in imbaraz… …è non avrebbero allora un centro …come hanno adesso Londra.

…studenti parigini han… …allato. PARIGI 16. (N) Questa …be luogo il ballo degli studenti a …che trascorse animatissimo ed in …senza che si verificasse alcuno …identi che si temevano.

…discendente dei Bona… …PARIGI 16. (N) Il *Figaro* smen… …notizia recata giorni sono, che il …Luigi Napoleone abbandonerebbe …russo; sostiene anzi che presto …mosso a colonnello.

…ina da guerra a.-u. POLA …a divisione navale sotto il co… …ell'arciduca Carlo Stefano, è qui …le 5 pom. E' qui pure arrivato il …con a bordo il comandante della …Sternek.

…sco di un „colporteur". …16. (N) Il *Petit Journal* annunzia …chino Bertaux, il quale con un …siderevole sulla schiena, aveva …o il viaggio a piedi da Parigi a …go, deve tornarsene indietro a …da perchè dice di essere trattato …Germania. Bertaux, versa in cat… …izioni e vuole andare a Brussel… …presentare al re del Belgio lo …e che era destinato allo czar. Il …è più comodo e il profitto può …guale. Intanto quel caro burlone …rovato il modo di passare, agli …suoi compatrioti, per una vitti… …odio dei tedeschi.

…barone apocrifo. PARIGI …afferma che il marito della ca… …a da circo baronessa de Rhaden, …temente fu assolto dai giurati …non sarebbe barone ma avrebbe …ente portato questo titolo.

…ccisore del capitano. …16. (N) Il caporale degli ulani …uccise il capitano di cavalleria …fuggito dalla prigione militare di …ove era stato rinchiuso proviso… …Oggi egli doveva essere tradot… …fortezza di Leopoli.

…grammi che ci pervengono nella …ngono publicati la Domenica nel …della Sera).

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio. - Leva il sole ore 7.39, tramonta ore 4.12 - Oggi: S. Lazzaro — Domani: S. Graziano - Altezza barometrica: 774.8. — Temperatura: ore 7 ant. 8 9; ore 2 pom. 13.7. — Alta marea: 4.32 ant., 5.37 pom., Bassa marea: 11.30 ant., 10.53 pom.

Consiglio della città. La XIX seduta publica del Consiglio della città avrà luogo mercoledì 20 corr., alle ore 7 pom., col seguente Ordine del giorno:

1. Proposta delegatizia, circa la commisurazione delle grazie di fondazione imperiale Massimiliana. - 2. Nomina di un direttore di publica beneficenza. - 3. Proposta riguardo i delegati del Comune alle sedute direttoriali della Società d'Aurisina. - 4. Relazione della Commissione al commercio, sulla protesta contro la nuova linea del Tramway, via S. Antonio-Puntofranco. - 5. Proposta della Delegazione municipale, per un provvedimento a favore degli impiegati dei civici dazi. (*Relazione a stampa*). - 6. Presentazione del riformato schema di regolamento per l'Usina comunale del gas e proposta circa la copertura del posto di direttore tecnico di quello stabilimento. (*Relazione a stampa*). - 7. Presentazione del Conto di previsione per il 1894 dello stabilimento stesso. - 8. Domanda di credito suppletorio al ramo „Beneficenza" titolo I, 8 (locali del civico ospitale e loro arredamento). - 9. Idem, al ramo stesso, titolo I, 6 (mezzi di cura). - 10. Idem, al ramo stesso, titolo I, 1 (emolumenti d'attività del personale di basso servizio).

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dal sig. Oscar Ravasini f. 5, per onorare la memoria del defunto sig. Arturo Hirsch.

Da Papà Garini, ravvedutosi e rappattumatosi con un buon padovan, soldi 50.

L'esposizione di belle arti per i dilettanti. L'idea fu dapprima timidamente avanzata da qualcuno, e timidamente raccolta da pochi; poi trovò caldi fautori quando il nome della Lega Nazionale venne a circondarla di un'aureola di prestigio. Nei crocchi intimi se ne parlò molto, se ne mise in dubbio il successo e non mancò la punta d'ironia sul dilettantismo, in bocca a coloro che non sanno dilettarsi d'altro che di maldicenza. Ma nè titubanze, nè dubbi, nè ironie, nè maldicenze hanno impedito il progredire dell'impresa: l'esposizione di belle arti per i dilettanti, domani sera alle 6, entrerà nel novero dei fatti compiuti.

Abbiamo assistito iersera alla prova dell'illuminazione ed entrando nella sala della Filarmonica il nostro primo movimento fu di sorpresa; una gradevolissima sorpresa. I lavori presentati all'esposizione sono circa 250 e il complesso artistico si presenta di un valore che supera di gran lunga le più ottimiste previsioni. E' confortante il vedere quante persone a Trieste occupino i loro momenti di riposo e di svago in un lavoro così finemente intellettuale, com'è quello della pittura. Se ad altro non avesse servito l'esposizione, basterebbe questo per giustificare il suo breve periodo d'esistenza. Breve ma splendido senza dubbio. L'ambiente, simpatico ed elegante, par fatto apposta per divenire il ritrovo quotidiano di una eletta società che voglia passare un'ora in lieta e spiritale conversazione. Vi spira un'aura di femminilità squisita, in cui avranno risalto la bellezza e lo spirito delle signore triestine. Perchè l'esposizione di belle arti, che si apre domani, è il loro trionfo. Esse vi hanno portato il più ed il meglio, vi hanno portato la nota gentile del loro sentimento artistico e la nota vigorosa del loro sentimento patriotico. Alla associazione di questi due sentimenti si deve in prima linea il successo morale già assicurato e quello materiale - che non mancherà certamente - dell'esposizione di belle arti per i dilettanti.

***

L'apertura - come già abbiamo detto - seguirà domani lunedì alle 6 pom. Si accede alla sala della Filarmonica dalla via S. Carlo. L'ingresso costa 30 soldi; l'abbonamento per tutta la durata dell'esposizione 2 fiorini. Sappiamo che parecchi espositori hanno fatto dono di qualcuno dei loro lavori alla Lega Nazionale e che questi lavori, ad esposizione finita, saranno sorteggiati fra i possessori del biglietto d'abbonamento. L'esposizione resterà aperta ogni sera dalle 6 alle 10 pom. E provvisto anche un servizio di *buffet*.

Per gl'impiegati dei civici dazi. Una delle tante conseguenze del toglimento del dazio d'edulilio, la risentono i 78 impiegati dei civici dazi, i quali si trovano ora sopra una strada, non per causa propria, la maggior parte dopo aver servito da 10 a 20 e più anni il Comune.

Il Comitato d'amministrazione dei civici dazi, il Comitato alla finanza e la Delegazione municipale assoggettarono ad accurato studio la questione delle graziali da accordarsi a questi impiegati per i quali si presenta difficile la possibilità di ottenere con qualche sollecitudine un nuovo posto.

Le tre commissioni sono d'accordo, meno piccoli particolari e la Delegazione presenterà nella prossima seduta del Consiglio della città, che avrà luogo mercoledì, le seguenti proposte:

I. E' accordata agli impiegati dei civici dazi una graziale pagabile in rate mensili antecipate dal 1. gennaio 1894 in poi, nell'importo di mezza paga;

a) per 3 anni a 21 impiegati che hanno oltrepassato i 49 anni d'età e 15 anni di ininterrotto servizio, con la spesa annua di f. 9,640;

b) per due anni e mezzo a 17 impiegati che hanno oltre 43 anni d'età ed oltre 10 anni d'ininterrotto servizio, con la spesa annua di f. 7,246;

c) per 2 anni a 17 impiegati che hanno oltrepassato 33 anni d'età e 10 anni di ininterrotto servizio con la spesa di annui f. 6,890;

d) per un anno a 17 impiegati non compresi nelle categorie precedenti, i quali cioè o non hanno ancora oltrepassato i 33 anni d'età e non hanno oltre 10 anni di servizio, oppure che hanno anche oltrepassata l'età suddetta e 10 anni di servizio, ma di servizio interrotto, con la spesa annua di f. 4648.

II. E' adottato che qualora entro il periodo delle graziali di cui ad I, il percipiente avesse trovato presso il Comune o presso altra publica amministrazione un adeguato impiego, la graziale cessi o venga proporzionatamente diminuita e ciò fino al limite della paga che esso percepiva quale impiegato dei civici dazi, per modo che questa, fra il nuovo emolumento e la graziale, non abbia da essere superata.

Per accordare queste graziali il Comune dovrà sottostare il primo anno ad una spesa di fior. 28,424, il secondo a f. 23,776, il terzo a f. 13,263. Totale f. 65,643.

Elargizioni varie. Ci pervennero dal sig. Giacomo Hirsch, per onorare la memoria del suo diletto figlio Arturo, f. 100 con destinazione: f. 25 per convalescenti poveri che escono dall'ospedale, f. 25 a favore dell'Infermeria Treves, f. 25 agli Amici dell'Infanzia, f. 25 per i poveri della Comunità israelitica. Inoltre ci pervennero dal sig. Enrico Schiffmann, pure per onorare la memoria del compianto Arturo Hirsch, f. 10, a favore della Società degli Amici dell'Infanzia.

In occasione delle prossime feste di Natale elargirono alla Società di soccorso per fanciulli „Albertinum": la sig.a Aglaia de Manussi f. 100, il sig. Giuseppe cav. Vidich f. 50. All'infermeria Treves pervennero dai sigg.i G. T., A. Z. e G. H., per onorare la memoria del sig. Arturo Hirsch, f. 6, da un anonimo f. 10.

Il signor Francesco dott. Piccoli de Vestre, per disposizione testamentaria del padre suo testè defunto, Giandomenico Piccoli nobile de Vestre, rimise alla direzione di publica Beneficenza f. 200. Alla direzione istessa furono mandati dalla sig.na Margherita Radich f. 100, per onorare la memoria del defunto suo zio cav. Marco Radich nel 25.o anniversario della di lui morte. La sig.na stessa rimise inoltre al medesimo scopo, f. 50 alla *Previdenza*, f. 50 all'asilo per fanciulle Elisabettino, f. 50 all'Ospedale infantile, e f. 50 alla Società degli Amici dell'Infanzia.

Per provvedere un pranzo pel giorno di Natale a fanciulli poveri delle scuole popolari pervennero alla Società degli amici dell'infanzia dalla signora patronessa Clementina Hermet f. 5, da un anonimo f. 5; da un'altro anonimo furono rimessi alla stessa Società alcuni oggetti di cancelleria a favore di scolari poveri.

Per l'albero di Natale alla pia Casa dei poveri. Sono state mandate all'Istituto di Beneficenza ancora le seguenti offerte per l'albero di Natale: Sig. Antonio Grion 6 paia orecchini, 1 medaglione, 1 anello d'argento; sig. Francesco Dollena 3 cassette di mandarini; sig. Luigi Borghi 30 maglie di cotone; sig. G. B. Senčig una grossa di lapis da disegno.

A noi sono pervenuti, colla stessa destinazione, per onorare la memoria del signor Arturo Hirsch: dalla spett. famiglia Emilio Farchi f. 10, dal sig. S. Tavella f. 5 e dal sig. Gius. Mandel f. 5.

Altro albero di Natale. Nell'Asilo „Albertinum" verrà eretto anche quest'anno, come di consueto, l'albero di Natale; il che si farà il 23 corrente. Gentili oblazioni per tale scopo verranno accolte dalle presidentesse signore Emma Deseppi, in via della Sanità N. 17 e Aglaia de Manussi in via di Vienna N. 6. Un anonimo fece già pervenire f. 5.

Collisione di un piroscafo del Lloyd con un piroscafo inglese. Telegrafano da Costantinopoli in data di ieri: Il pir. del Lloyd a.-u *Calipso*, carico di grano, diretto per Marsiglia, trovandosi all'àncora a Kavak, fu abbordato dal pir. ingl. *Inchgardie*, pure carico di grano. Il *Calipso* riportò forti danni alla prova, il carico nulla sofferse. L'*Inchgardie* affondò.

L'interpellanza di Nabergoi. Quando un telegramma da Vienna ci rese avvertiti che Nabergoi aveva presentato un'interpellanza „circa il modo di procedere dell'amministrazione dei Magazzini generali rispetto agli operai sloveni", ci venne subito la curiosità di sapere che cosa avesse da rimproverare l'oste di Prosecco all'amministrazione dei Magazzini generali. Dalle ricerche fatte parrebbe che si tratti di una questione di lingua... lunga. Nabergoi fa questione soltanto di lingua, ma noi crediamo che per caratterizzare esattamente la cosa, sia indispensabile lo aggettivo di cui abbiamo fatto uso. Noi sappiamo benissimo come la tattica degli sloveni consista nell'atteggiarsi continuamente a vittime oppresse, a poveri agnellini, tutti innocenza e candore, destinati a cadere nelle bramose canne del lupo italiano. Questa commedia la recita di frequente Spincich alla Camera di Vienna e si dispone a recitarvela anche Nabergoi, dopo avercela fatta sentire tante volte in seno al nostro Consiglio. Essi aggiungono anche fino alla sazietà che gli italiani godono di tutto l'appoggio delle autorità governative in questa opera di oppressione degli sloveni e se ciò corrisponda alla verità dei fatti lasciamo giudicare ad ogni lettore di buon senso.

Ciò posto, veniamo agli sloveni dei Magazzini generali. Sta di fatto che, in un magazzino ove se ne trova ogni giorno raccolto un numero considerevole, la maggior parte di essi si intratteneva in animate conversazioni, che si cambiavano spesso in animate discussioni e che potevano anche degenerare in dispute. Un bel giorno un ispettore, o magazziniere che fosse, rammentò a quei signori che il magazzino di cui sopra, era destinato alle manipolazioni commerciali e non già ad essere palestra di esercitazioni oratorie; *tanto più* che questi discorsi erano tenuti in isloveno... e allor chi li capisce? La lingua, nel senso filologico, era dunque presa di mira in seconda linea; la veramente colpita era la lingua fisiologica, quell'organo meraviglioso del corpo umano, che serve a tanti usi... compreso quello di dir male dei propri benefattori. Se è questa la storiella che l'on. Nabergoi vuol raccontare ai suoi colleghi del Parlamento, non li edificherà molto sulla utilità dei suoi connazionali che a chi demanda loro semplicemente dell'operosità, elargiscono dell'eloquenza.

Ma Nabergoi volterà la frittata a modo suo - il sistema lo conosciamo - e dirà che si è proibito anche in altre occasioni agli operai sloveni di parlare il loro idioma. E' vero: ma in questi casi non è imputabile di prepotenza chi vieta l'uso di questo idioma, ma piuttosto chi pretende d'imporre il proprio sloveno agli altri, che non lo comprendono. Si è dato più volte il caso che alle parti recantisi ai Magazzini generali per eseguire operazioni o per avere schiarimenti, alcuni facchini sloveni si divertissero a rispondere con una certa ostentazione in isloveno, benchè vedessero di non essere capiti; si è dato perfino il caso che essi rivolgessero domande o risposte in questa lingua ai loro superiori, con quanto vantaggio per il servizio è facile comprendere. Ora siccome lo sloveno non è capito che da pochissimi e siccome i tesori della sua letteratura non sono tali da invogliare molti a studiarlo, così si è detto a quella brava gente: sentite; qua l'italiano lo capiscono tutti e voi lo sapete parlare; parlate dunque l'italiano, e se qualcuno di voi non conosce questa lingua, parli il tedesco, che, bene o male, finirà per essere capito.

Su queste basi... granitiche si poggia la interpellanza di Nabergoi, il quale non mancherà certamente al suo costume di compiangere la sorte dei poveri sloveni oppressi.

Un importante opera di risanamento. La questione della copertura del torrente della Tesa, detto anche delle Sette Fontane, è nota ai lettori. Se ne discusse ripetutamente in seno al Consiglio; più volte l'on. Edgardo Rascovich, sollevò la questione per ricordare che la copertura di quel torrente era un imperiosa necessità per l'igiene; la stampa tutta se ne occupò in vari articoli e il Consiglio municipale placidò qualche migliaio di fiorini annui per eseguirne un po' alla volta la copertura.

Allorchè si costituì la Società delle Corse, l'argomento fu di nuovo portato in discussione. Si voleva eseguire con tutta sollecitudine la copertura del torrente e la costruzione su quello della continuazione della via della Tesa nella larghezza di 20 metri. Ma le pretese dei proprietarii dei fondi adiacenti erano in gran parte esagerate, sicchè l'opera avrebbe richiesto una spesa di circa 300,000 fiorini.

In quell'epoca si presentò la favorevole occasione di poter prolungare, con una spesa modesta, circa 50,000 fiorini, la via Rossetti sino al campo delle corse, il Consiglio l'accolse e in breve tempo venne costruita la bellissima strada che offriva una comoda via di congiunzione della città con Montebello.

Ma la copertura del torrente non poteva perciò essere abbandonata e il Consiglio adottava, in quell'occasione, che fosse incaricato l'Esecutivo di presentare di tutta urgenza concrete proposte, per procedere sollecitamente alla copertura del torrente della Tesa, e di continuare nelle pratiche già avviate con i privati per la cessione dei fondi necessari per l'apertura d'una strada, che congiunga la piazza della Barriera vecchia con la via di Cattinara.

Condurrebbe troppo in lungo il ripetere qui tutte le trattative iniziate.

…II — N. 4362.

…ocometro corpo 7; ogni riga …metri 2 3/10. Prezzi per ogni riga: …16, Comunicati, Avvisi teatrali, e …ingraziamenti ecc. soldi 30; Notizie …f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. …mum soldi 20. Tutti i pagamenti …oscritti quand'anche non inseriti.

…in Corso se suffia,
…Pogià a la colona:
…— Vien quà cocolona —
…Un sior ben vestì.

Le impira la scuffia,
Le ciapa la luna;
Credème, nissuna
No disi de sì.

…ben: le bazila
…Coi nastri, coi fiori,
…Le lassa che i siori
…Che daghi del ti.

Ma a casa le fila,
Le cuse, le taia,
E a pan e fritaia
Le disi de sì.

…scova, le frega,
…Le sgoba in cusina
…Per far la musina
…Più scarsa de mi,

Eppur se la Lega
Averze la boca,
Le corri, le fioca
A dirghe de sì.

12.

…sampilli. Su del popolo dal core.

L'otimista.

…tti rugna, tutti brontola:
Se va zo ma col brenton,
Mi de far po sti miracoli
No ghe vedo la ragion.

La fortuna se rinova
Vien el sol dopo la piova,
Xe question de bater duro,
La voltada vien sicuro.

…pur tropo i nostri afari
Al momento i va per storto
Mi me sazio de speranze
E me par che no go torto.

La fortuna ecc. ecc.

…speranze de Trieste
Ogi sogni par de mati
Ma xe sogni che un bel giorno
I se pol cambiar in fati.

La fortuna ecc. ecc.

…sta di ieri. Fu una domenica …con una mitezza tutta primave… …un sole d'incanto, con un cielo …terso, con un profumo di viole …nell'aere. Tutta la bellezza fe… …spiccata e seducente sfilò ieri …lo il Corso, al molo San Carlo, …opranno alla riviera poetica di …es, alla dolce riviera di Barcola. …rosse e molti abbigliamenti im… …lla più signorile eleganza.

…e Ginnastica. Mercoledì a …Salone Ginnastica i filodrammatici …teranno la comedia di Vittoriano …*borghesi di Pontarcy*. I biglietti …posti potranno venir ritirati il …sso alle 12 e mezzo nella sala …età Operaia.

…cellai si lagnano. Circa una …giorni addietro ci occupammo …posizione magistratuale che vie… …acellai di esporre al di fuori …botteghe i pezzi di carne desti… …vendita. Questa disposizione era …a un criterio d'igiene; e i cri… …ne, oggi che la scienza ne ha …la grandissima importanza, so… …lodevoli; perciò anche noi ab… …ato la disposizione magistratua… …destino, purtroppo, che al mondo …cose più lodevoli arrechino sem… …danno a qualcuno, perciò è ne… …qualche volta mettere sulla bi… …e criteri che si trovano in op… …- in questo caso quello dell'igie… …lo dell'opportunità - per giudi… …dei due debba pel momento

…subito che un criterio d'igiene …d inoppugnabile deve sempre …anche se si trova in opposi… …uno d'opportunità. Esaminando …gnanze dei macellai, ci pare che …edurne che questa volta il cri… …iene non sia così assoluto da …qualunque altro.

…atti quello che i macellai hanno …sull'ottimo giornale l'*Operaio*, …anche il *Piccolo* di interessarsi …tione:

…mostranze mosse agli organi …li codeste disposizioni, si rispon… …esposizione delle carni non è …ssa, perchè si riconobbe ch'essa …un'indecenza e che è pregiu… …perchè sulle carni esposte si …polvere delle strade.

…, se anche si volessero lasciar …er buone codeste ragioni, do… …perchè esse abbiano a valere …er gli esercenti che hanno un …cale, mentre poi non valgono …che vendono nelle baracche …e. Noi crediamo che se la pol… …cca sulle carni esposte fuori …llerie, essa non faccia a meno …si anche al pollame tagliato, …alle baracche delle piazze, le …che continuano a sussistere in …di quelle del burro, del for… …el lardo, che pur prendono la …a che però non possono essere …l'acqua come si fa delle carni …porle a cuocere.

…sta anormalità, questa incoeren… …rileviamo non perchè intendes… …il Magistrato sopprima quelle …Non sono tempi questi di venir …restrizioni nell'esercizio delle …meraviglia anzi come il Magi… …a ad escogitarle e le applichi …ardo alle loro conseguenze ed …on egualmente equo per tutti. …interessa specialmente di rile… …codeste restrizioni tornino pre…

…ORTUNATO DU BOISGOBEY.

…elitto dell'Opera.

(…ietà letteraria — Riproduzione vietata) (35)

…alla porta e l'aprì chiamando soc…

…di luce rischiarò il palco e Lo… …allora un orribile spettacolo. …na in domino bianco e nero era …assata, il pugnale che le aveva …to il collo era rimasto nella …

…assassino! urlò la palchettaia ac… …la prima.

…grido sinistro attirò subito i pas… …corridoio; in un batter d'occhio …fu invaso e Lolif circondato, af… …malmenato giacchè era stato preso …ore. Egli non cercò punto di di… …sapendo bene che non avrebbe …a giustificarsi. E disse fra sè: …almente sarò testimonio! Che …te deposizione farò quando l'af… …portato innanzi alle Assise.

…portavano via il corpo della di… …Giulia, Gastone dormiva profon… …Aveva lasciato tutto ad un tratto …per fuggirla ed era rientrato di… …in casa sua, dimodocchè all'in… domani si svegliò molto più presto del solito.

Suo zio l'aspettava a mezzogiorno e gli premeva di non mancare a quest'appuntamento.

Si alzò dunque di buon'ora, fece colazione e poscia andò in via Rougemont.

Il *Figaro* non aveva potuto informarlo sulla catastrofe dell'Opera, giacchè il delitto era stato commesso alle tre del mattino e in quell'ora il giornale era appunto in macchina.

Giunto in casa di suo zio fu abbastanza sorpreso di sentire dal cameriere che il signor Roggero Darcy era nel suo gabinetto di giudice d'istruzione e che pregava Gastone d'andar subito da lui.

Gastone non domandò nessuna spiegazione e si fece condurre al palazzo di giustizia dove fu subito introdotto nel gabinetto di suo zio.

— Buon giorno, zio, disse Gastone. Son venuto in casa vostra all'ora stabilita. Siete dunque stato incaricato all'improvviso dell'istruzione di un nuovo processo? Per solito mi sembra che la festa il tribunale resti chiuso.

— Sai bene che è sempre a me che affidano gli affari difficili e gravi....

— Allora vi è un affare grave e difficile? E' spuntato come un fungo, giacchè non se ne sapeva niente quando ieri a sera ci separammo a mezzanotte.

Il signor Darcy si alzò vivamente, andò verso Gastone, il quale si mise a ridere e disse:

— In verità, zio mio, mi esaminate come se fossi un imputato. Avrei commesso un delitto a mia insaputa? Che bel soggetto per un drama! Il nipote del giudice d'istruzione o l'assassino senza saperlo.

Questo scherzo non rasserenò punto lo zio.

— Dunque, domandò egli, non hai inteso parlare dell'avvenimento di questa notte?

— No, affatto. Ho lasciato il ballo prima delle due e alle due e mezzo ero già in letto. Questa mattina non ho veduto nessuno e son venuto qui in vettura.

— Tanto meglio. Sarai meno imbarazzato a rispondermi.

— Subirò dunque un interrogatorio?

— Vedi bene di no, giacchè ho mandato via il cancelliere. Devo farti soltanto alcune domande.

— Si tratta della signorina Lesterel o della signora Cambry?

— Si tratta della signora d'Orcival.

— Di Giulia? Vi ho detto che avevo cessato ogni relazione con lei; mi credete dunque capace di mentire?

— No; ma tu mi hai notificato la rottura, officialmente per così dire... senza darmi dei dettagli. Ho bisogno di sapere preciso, come sono andate le cose. Che giorno hai tu visto questa donna per l'ultima volta?

— Era... vediamo... io pranzai con voi il giorno dopo, cioè martedì... era lunedì.

— A che ora?

Gastone si fece rosso e cercò una risposta.

— Guardati bene. Mi occorre la verità netta. La situazione è seria. Lo vedrai tu stesso quando ti dirò perchè insisto.

Gastone pensò che si fosse aperta una nuova inchiesta sul suicidio del polacco e capì che sarebbe stata indegna cosa non dire tutto.

— Ebbene, disse egli, non vi nasconderò nulla, arrivai in casa di Giulia alle nove e la lasciai verso le undici e mezzo.

— Allora tu eri in casa sua quando quel Golymine venne?

— Sì. Lei mi lasciò un momento per riceverlo. Vi fu tra loro un alterco violento. Ella lo congedò, e rientrò poi nel salottino ove io l'attendevo.

— Tu correvi là un brutto rischio, disse severamente il signor Roggero Darcy.

— Un rischio in cui mi aveva posto il caso. Io non potevo uscire senza incontrare quell'uomo. E io non avevo punto voglia d'impegnare una querela con quel cavaliere d'industria. Che avreste fatto voi trovandovi al mio posto?

— Niente supposizioni disdicevoli, prego. Quando tu partisti quel Golymine si era già suicidato; non lo vedesti?

— Affattissimo. Si impiccò in una camera che non si era obbligati ad attraversare per uscire. Ed io lasciai la casa senza incontrare persona.

— Come va che interrogata dal commissario di polizia la signora d'Orcival non ha fatto parola di te?

— Ella aveva tutto l'interesse di non compromettermi. Le avevo detto che io troncavo la relazione, ma lei sperava di rifar pace dopo qualche giorno di collera. Ella ha cercato con interesse un'occasione per ritornare in mia grazia e si è contenuta appunto così bene verso di me...

— E' una spiegazione, ma...

(*Continua*)

…ice d'istruzione è mio dovere di …i constatare tutti i fatti che hanno …nche indiretto con il processo …ruisco. Così, devo ricercare sugli …i della signora d'Orcival, fra i …liari, fra le sue relazioni pas… …senti, gli schiarimenti più mi… …alla è insignificante in questo …oscuro, perchè la luce può sca… …improvviso e da dove meno uno …

…il tuo nome figurerà. Tu sarai …come testimonio. Ecco dove con… …ducono le cattive strade. Ho voluto farti confessar tutto, a fine di sapere fino a che punto eri compromesso. Ora se tutto. E ce n'è abbastanza per impedire la tua carriera nella magistratura.

Non voglio farti dei rimproveri. Domando solamente se dovrò dare le dimissioni, poichè tu porti il mio nome, disgraziatamente...

— Ma, zio mio, gridò Gastone addolorato, che è successo? Di quale storia si tratta?

(*Continua*)

…comparire all'adunanza.

Fra sovrani e principi. — VIENNA 17. (N) E' giunto qui oggi il principe Giovanni Giorgio di Sassonia atteso alla stazione dalla sua sposa, arciduchessa Maria Teresa di Würtemberg. Il principe fu ricevuto in udienza dall'imperatore, che gli restituì più tardi la visita.

E' arrivato ieri a Vienna il principe ereditario della Rumenia assieme alla sua giovane sposa e partì la sera alla volta di Coburgo.

— La conservi questa lettera?

— Sicuro. L'ho a casa.

Il giudice si lasciò sfuggire un sorriso di sollievo e disse:

— E' una fortuna! Tu me la rimetterai.

— Senza dubbio, pensò Gastone, vi è qualche novità.

— Proseguiamo, riprese il signor Darcy. Hai tu risposto alla signora d'Orcival?

…erabilmente. Giulia è una donna incantevole, ma una nemica pericolosa.

Il signor Darcy ascoltava con attenzione estrema e il suo viso si rasserenava nel sentir suo nipote rispondergli così nettamente.

— Non l'hai incontrata questa notte al ballo dell'Opera? - domandò egli dopo breve pausa.

— No, ma l'ho scorta da lungi senza sapere che era lei.

…mio amico Nointel che mi ha riferito come sotto quel domino stesse celata la signora d'Orcival. Nointel l'ha sorpresa nell'atto in cui si guardava in uno specchio. E' arrivata al ballo...

— A che ora?

— Oh! molto presto. Nointel vi saprebbe dir ciò con precisione.

— Dove abita?

— In via d'Anjou, 125. Vorreste forse citarlo come testimonio? testimonio di che?

— Senza dubbio. Forse vi opporreste?

— Non sono io che mi oppongo. Ma non hai ancora compreso che la tua presenza in casa della signora d'Orcival, mentre Golymine si è impiccato, sarà conosciuta?

— Vi credete adunque obbligato d'informare il procuratore generale di tutto ciò che vi ho confessato?

— Non mi sarei tenuto obbligato ieri. L'inchiesta sulla morte di quell'uomo era chiusa. Ma oggi l'affare cambia aspetto.

guardia ed ai sigg.i Desanctis e Belt[rame] mo. La signora Padovani, indisposta, [era] sostituita nella parte di *Donna Elena* da[lla] sig.a Sabatini. Seguiva una nuova farsa [...] francese, *Gli effetti della paura*, di sogge[tto] eminentemente parigino e d'attualità: u[na] satira relativa agli anarchici. Essa qua[e] là fece ridere ma in complesso passò fre[d]damente.

— Questa sera ha la sua beneficiata [il] bravo direttore della compagnia sig. A[n]drea Beltramo, il quale ha scelto una [co]media artistica e che non fu ancora r[ap]presentata sulle scene del Filodramatic[o]: *Musotte* di Guy de Maupassant: lav[oro] bellissimo e studio della vita, che al [Co]munale ottenne un grande successo. P[re]cederà una comedia nuova in un at[to]: *Dietro le quinte* di G. Bonaspetti. C'è [da] prevedersi un bellissimo teatro.

Morte improvvisa. Iersera, ve[rso] le 8½, il dott. Fonda, d'ispezione [alla] Guardia medica, veniva chiamato d'urg[en]za al secondo piano della casa N. 2 [in] via Arcata, ove trovò la casalina A[...] Blacher, d'anni 70, in fin di vita. Le c[ure] prodigate alla sofferente a nulla valse[ro] chè la povera donna, dopo pochi min[uti] spirava. La morte avvenne in seguito [ad] aneurisma. Compiute le solite forma[lità] di legge, il cadavere fu lasciato alla [fa]miglia.

Come di due ladri, uno dive[nta] gobbo e poi si raddrizza. [La] lavandaia Francesca Zeppar, il giorno [...] agosto p. p. aveva messo ad asciugare [sul] prato di S. Giovanni, come soleva far s[em]pre, parecchia biancheria, tra cui 6 [len]zuoli nuovi, finissimi, appartenenti [alla] signora Elisa Rabl. Quando, dopo alc[une] ore, la Zeppar andò a ritirare la bian[che]ria, invece di 6 lenzuoli ne trovò sol[o 5]; uno era sparito. E rappresentava un [va]lore di 6 o 7 fiorini! La povera lavand[aia] desolata per tale ammanco che pens[ava] di dover risarcire, si diede a far delle [ri]cerche, per veder se fosse possibile di [ri]cuperare il lenzuolo. Dopo aver inte[rro]gato questo e quello, finalmente il rag[azzo] tredicenne Carlo Mars, che sta di cas[a vi]cino al prato, le raccontò che in qu[ella] mattina egli aveva visto il garzone [...] fornaio che soleva portare il pane a [casa] dei suoi genitori, a nome Matteo To[ma]sich, starsene seduto sul muro di [cinta] del prato, in compagnia di un altro i[ndi]viduo più alto di lui. Dopo breve te[mpo] egli vide quei due scavalcare il mu[ro], prima il più alto, poi il Tomasich - e [di]rigersi verso il luogo ov'era stesa la b[ian]cheria. Non potè scorgere però quel [che] facessero, perchè gli alberi gl'intercetta[vano] la vista; ma quando i due tornarono [fuori] del prato, egli potè vedere che il co[mpa]gno del Tomasich - che prima era d[iritto] come un fuso - aveva una gran gob[ba sul] tergo.

La lavandaia mosse tosto denuncia[, es]ponendo quanto aveva rilevato da[l ra]gazzo Mars e sulla base di tali indica[zioni] fu tosto arrestato il garzone fornaio [Mat]teo Tomasich di Martino, d'anni 1[...] Gabrovizza, già tre volte punito per [con]travvenzione di furto ed anche sfr[attato] da Trieste; in seguito ad altre ind[agini] poi venne arrestato il compagno d[el Tomasich] nella persona del muratore Giovan[ni] Antonio Millich, d'anni 23, da Triest[e, in]dividuo pregiudicato. Ma il lenzuol[o ru]bato non si potè ricuperare e la p[overa] Zeppar si vide costretta a pagarlo [alla] danneggiata, la quale però s'accontentò [della] metà del valore, cioè 3 fiorini.

Il Millich e il Tomasich furono [tradotti] ieri dinanzi ai giudici, per risponde[re di] questo furto. Il primo è alto di st[atura], bruno, dallo sguardo torvo ed errant[e, ha] un contegno tutt'altro che umile. All[a do]manda del presidente cav. Defacis [se si] dichiari colpevole, risponde:

— Mi no, sior. Mi ai trentaun de[l ago]sto me ritrovavo, de matina, in piazz[a delle] Legne, visin al ponte dela fabra; [e ghe] dissè fin le do dopopranzo.

— A che fare?

— A spetar lavor, sior.

— Questa vostra discolpa è tutt[a fal]sità. Dinanzi al giudice istruttore e [...] pure alla polizia, appena arrestato, d[iceste] che eravate presso certa Caterina [...] vostra amante; ora cambiate deposi[zione].

— Ma! cossa la vol! adesso ghe [digo] la verità... Iero al ponte della fabra.

— Conoscete qui, il Tomasich?

— Mi!... mai visto sior.

— Eppure vi sono dei testimoni [che vi] hanno veduto insieme, miei cari co[...] seduti sul muretto, vicino alla bianc[heria; e] poi, voi, più alto, scavalcarlo e uscir[ne] dopo gobbo; e prima eravate diritto [come] siete adesso.

— E se sti testimoni, sior, ga[...] oci fodrai de parsuto, che colpa g[...] Mi no iero, eco!

Il Tomasich a sua volta dice:

— Mi no so gnente; mi no so[...] stado sentà sul mureto a San Gio[vanni] So 'ndà solo a portar pan, e in [...] una volta, con un altro *pee*, a men[...]

— Non conoscete qui, il Millich?

— Mai visto mi... mai sta con lu[i].

— Eppure siete stati veduti dal ra[gazzo] Mars, assieme al 31 agosto.

— Mi! ai trentaun agosto con lu[i? Me] par che quel giorno iero za in pres[on per] esser tornà a Trieste senza permes[so].

I testimoni citati depongono co[ntro l'] accusa. In esito poi alle risultanze [del di]battimento la Corte condanna il [Millich] ad otto mesi ed alla speciale sorveg[lianza] di polizia; il Tomasich a quattro m[esi di] carcere, scontata la qual pena sarà [conse]gnato alla Polizia per l'inoltro in [patria].

— Cossa! oto mesi! - esclama [il Mil]lich. - Go fato za tre mesi e mezo [d'in]quisito e ancora oto mesi, per un l[enzuol]! El xe ben pagado caro, anca se [...] vessi robado!... Basta! andemo [...] st'altro agosto.

Il Tomasich si riserva i rimedi di [legge].

Figlio brutale. Elisabetta Ip[povits,] conduttrice di una liquoreria, abita[nte in] via del Bosco, ha un figlio di 18 [anni, di] nome Giuseppe, il quale conduce u[na vita] sregolata, consuma il frutto de' su[oi gua]dagni in gozzoviglie e, per di più, tiene una tresca con una donna ma[...] La Ippovits ammonì più volte il giovane a mutar condotta, ma questi, lungi dal seguire i savi consigli di lei, rispose sempre arrogantemente, non solo, ma scese fino all'estremo della bassezza di maltrattare la madre. Una sera poi - ai 21 settembre p. p. - in cui la povera donna sentì dovere di rimproverare un po' più

La prolungazione della via Rossetti, che diede il necessario accesso all'ippodromo, non ha menomamente influito a modificare le disposizioni dei proprietari lungo la futura via della Tesa. La maggior parte di essi ha l'accesso per la via delle Sette Fontane, e quasi tutti agricoltori, affezionati ai loro possessi e disgraziatamente aggravati da passivi, fanno ben poco conto dei vantaggi, per essi discutibili, d'una nuova strada, mentre invece lamentano la copertura del torrente, la quale, secondo loro, toglierebbe ai loro orti il comodo dei fertilizzanti inaffiamenti offerti dalle sue torbide acque.

Fu quindi con stento e fatica, ed in parte mercè la efficace cooperazione dell'onorevole Leopoldo Mauroner, che si riuscì ad ottenere nuove impegnative con qualche piccola differenza.

In conclusione ora si presentano al Consiglio della città le seguenti proposte:

Considerato che la copertura del torrente delle Settefontane è un'opera di publica utilità in linea igienica, in massima riconosciuta ed in parte già iniziata, che conviene sia eseguita quanto prima possibile con sacrifizio del Comune;

visto che colla copertura del torrente si acquisterebbe una via troppo ristretta per la sua importanza, quale via di comunicazione della città coll'Ippodromo e via di passeggio, per cui dovrebbe essere portata alla larghezza di 20 m. almeno;

visto che un tale lavoro e per la sua estensione e per il dispendio congiuntovi non potrebbe eseguirsi che in annualità;

riflettuto che ove si desse mano alla copertura del torrente le esigenze per la cessione dei terreni privati alla formazione della via di m. 20 si farebbero maggiori, per cui conviene anzitutto assicurarsi questi fondi privati superiormente alla fonderia Metlicovitz, per i quali si hanno le impegnative, mentre le pretese per i fondi inferiori alla fonderia, lambenti il torrente già coperto, si faranno in avvenire sperabilmente minori, non mai maggiori;

visto che in complesso i prezzi chiesti per i fondi suddetti, a detta del civico Ufficio tecnico, sono bensì alquanto elevati, corrispondenti cioè ad una media di f. 4.30 al metro lineare, ma non esagerati ove si consideri che m² 8439 di terreno comprendono pure alcuni edifizi, e che altri m² 948 vengono ceduti gratuitamente;

considerato che la copertura del torrente della Tesa alla residenza del candida porta alla spettabile società delle corse un reale vantaggio materiale, perchè la esonera da alcuni lavori indispensabili a sostegno del terrapieno dell'Ippodromo;

tutto ciò ritenuto, la spettabile commissione alle publiche costruzioni, propone:

1. E' approvata sulla base di un piano speciale la futura linea di fabrica della via delle Sette Fontane da portarsi successivamente alla uniforme larghezza di 20 m.;

2. E' approvata sulla base del piano in presentazione la linea di fabbrica per la futura via della Tesa della uniforme larghezza di m. 20, per l'allargamento della via della Raffineria a m. 15 e per il tratto della via Conti prolungata da crearsi fra le vie delle Sette Fontane e della Tesa pure nella larghezza di m. 15;

3. E' adottato l'acquisto dei fondi necessari per formare sul torrente della Tesa da coprirsi una via larga 20 m. per ora superiormente alla fonderia Metlicovitz in base alle presentate impegnative entro i limiti di f. 29,646.70;

4. E' accordato un credito di f. 3,000 per le spese di radiazione dei fondi acquisiti dalle tavole, previe le occorrenti regolazioni tavolari, e pagamento della senseria e di altre spese inerenti;

5. E' accordato un credito straordinario di f. 14,000 per continuare la copertura del torrente della Tesa dalla fonderia Metlicovitz in poi nella lunghezza di m. 100 circa;

6. Sarà rescritto alla Società delle corse che il Comune sarebbe pronto a dar tosto mano alla copertura del torrente nel tratto dal nuovo ponte della Tesa per circa 200 m. verso città, semprechè la Società elargisca l'importo di f. 3000 quale contributo alla relativa spesa.

L'orario invernale nelle scuole. La questione è stata dibattuta più volte nelle colonne dei giornali, ma non è stata risolta. Noi, a suo tempo, abbiamo publicato lettere di padri di famiglia che ci sollecitavano d'iniziare una campagna per ottenere una modificazione dell'orario almeno per i mesi invernali, per le scuole popolari. In certe giornate umide e nebbiose del decembre, alle otto del mattino la luce è scarsa ed insufficente, mentre i ragazzini sono costretti dall'orario a trovarsi nella rispettiva classe fino dalle 7 e tre quarti. Questo orario così mattiniero è incomodo per quasi tutte le famiglie che devono effettuare i primi lavori domestici al chiarore della lucerna. Mandando i ragazzi alla scuola per le 7 e tre quarti e tenendo conto della distanza, del tempo necessario per vestirli, lavarli, per preparare loro la colazione, bisogna svegliarli almeno alle 6¾, rompendo loro un'ora dolce di sonno. Tutte queste ragioni furono messe innanzi tempo fa; esse si rendono evidenti in questi giorni, i più corti dell'anno, nei quali appunto si verificano gl'inconvenienti lamentati. In appoggio alla domanda di tanti padri di famiglia per una modificazione dell'orario scolastico, giunge opportuno un articoletto della *N. F. Presse* che tratta questo argomento.

Un medico scrive infatti al giornale viennese, richiamando la sua attenzione sull'inopportuno orario scolastico delle scuole popolari di Vienna, che diede occasione a parecchie lagnanze. L'inconveniente — dice — va considerato appunto ora che l'epidemia della difterite e dell'influenza accennano ad allargarsi.

Ragazzi di sei e sette anni sono obligati ad andare alla scuola prima delle otto, nelle umide e rigide mattine invernali. Allora a che cosa servono i consigli pratici delle notabilità mediche, tendenti ad arrestare la diffusione di certe malattie, se le disposizioni scolastiche si trovano in contradizione colle norme d'igiene? L'esperienza non ci ha forse dimostrato che le infreddature sono la causa prima di parecchie malattie dei bambini? Perchè si espone l'infanzia al pericolo di queste infreddature, mantenendo un orario invernale pernicioso? Ci vuol tanto a incominciare le lezioni nelle scuole popolari alle 9 o alle 9½? — Fin qui il medico-collaboratore della *N. F. Presse*.

Noi siamo lieti di trovar appoggiate le nostre obbiezioni sul vigente orario invernale delle scuole popolari, anche in linea igienica e rileveremo che le condizioni sanitarie di Trieste, per quanto riguardano le malattie dei bambini, non sono migliori di quelle di Vienna, percui le suaccennate considerazioni giungono molto opportune e dovrebbero far piegare la bilancia in favore di una riforma dell'orario invernale. Sappiamo anzi che la spett. Società degli „Amici dell'infanzia" si è fatta iniziatrice di una azione tendente ad ottenere una modificazione dell'orario per i mesi invernali, e le auguriamo di riuscire nell'intento che si è prefisso.

Decesso. Annunciamo con sentito rammarico la morte del sig. Luigi Butti, persona colta e generalmente stimata. Il sig. Luigi Butti era padre della valente scrittrice sig.na Adele e della distinta pittrice sig.na Argelia.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Cronaca del tempo. Dopo la pioggia la nebbia e dopo la nebbia il bel tempo, che pare abbia tutta l'intenzione di continuare. Dal bollettino meteorologico si apprende che il barometro è altissimo, sul 774 e che la temperatura tende a salire. Ieri abbiamo avuto una massima di 11.2 gradi, una temperatura di primavera, che rende pesanti gli abiti invernali. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto soltanto a Cracovia. Nebbia in parecchie stazioni. La città più fredda è Bregenz con —0.4, la più calda è Malta con 16.8. Il mare è tranquillo. Predominano leggeri venti di Est. Nord-Est.

Le canzonette popolari. Publichiamo oggi altre tre delle dodici canzonette popolari scelte dal Circolo artistico:

7.

Cossa ghe xe de mal.

Bionda, za che te sbisiga
In sen el corisin,
Vien a balar, biangemose
Fin che ghe xe morbin.
Tachite dài la mascara,
Tirite sù a la bona,
Che mi, con quatro sbrindoli,
Me vestirò de dona.

Doman magra quaresima
Scova le fraje tute,
No resta che la zenere
E le scarsele sute:
Bionda, xe questa l'ultima
Note de carneval,
Fila 'l velion e cantighe:
„Cossa ghe xe de mal!"

Dame qua la tu' cotola,
La pelegrina vecia:
Varda se siora Meniga
Me imprestaria la tecia; *)
Cori, vien qua, piturime
El muso de fersora;
No sta chilarte, movite,
Che va passando l'ora.

Doman magra quaresima
Scova le fraje tute,
No resta che la zenere
E le scarsele sute:
Bionda, xe questa l'ultima
Note de carneval;
Fila 'l velion e cantighe:
„Cossa ghe xe de mal!"

E fin che semo carighi
De forza e pataconi.
Zigar volemo, intrepidi
Con tuti do i polmoni:
„Viva Trieste, nostra,
San Giusto el so meloni"
Mula... se studa i mocoli...
Xe ora de pajon.

Doman magra quaresima
Scova le fraje tute,
Ne resta che la zenere
E le scarsele sute:
Passada xe anca l'ultima
Note de carneval.
Svoda 'l casson, cantandoghe:
„Cossa ghe xe de mal!"

*) *Tecia, pignata*, usati dal popolo per cappello da signora.

8.

Motto: *Se la va, la va; se no, la se impianta.*

No volo siori!

Xe vignù prima un prinzipe
E 'l me ga dito: „Amor,
Farti mia donna io voglio
Se tu vuoi darmi il cor."
E mi senza preamboli,
Ghe go risposto: „Sior,
De l'amor suo me infis'cio,
Me premi più el mio onor."

Po xe vignudo un vecio
Lustrà, lissà, imbustà,
E, un sachetin mostrandome:
„Se ti vol tuo el sarà."
E mi: „La vada a dargheli
Quei bori... a chi la sa.
Xe vero che son povara,
Ma gola no i me fa."

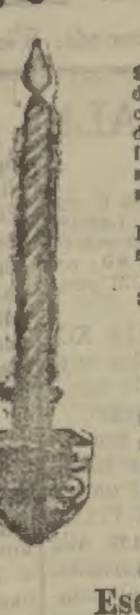
Po xe vignù un bel giovine
Visti sul figurin,
Coi guanti color zenere,
In cana e in bastonzin
Mi scolto le su' ciacole,
Po digo: „El ga morbin
Ma 'l vardi che la sbaglia
Sta volta, moscardin."

Xe capitado in ultimo
Un puto forte e san,
E 'l fa: „Liseta, scoltime...
Son un povaro can...
Te vojo ben... Sposemose
Ti vol?..." — Anca doman!"
E mi sul sen strenzendolo
El corgo dà e la man.

Splendide decorazioni per l'albero di Natale.

ASSOLUTA NOVITÀ

di primo ordine



Completo assortimento N. 1

per la completa decorazione di un albero civile consistente di 60 oggetti graziosi. Bomboniere, Palloncini di vetro casstiglia, oggettini di velluto, neve brillante, candelette e candelabri, completi f. 2.90 compresa l'illuminazione.

Lo stesso assortimento consistente di 90 oggetti f. 3.85.

Grande cavallo ad altalena con sella e staffe di pelle f. 1.30, 2, 4

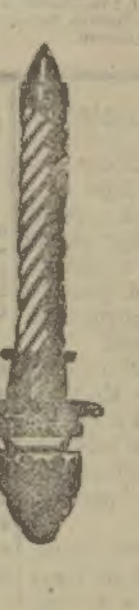
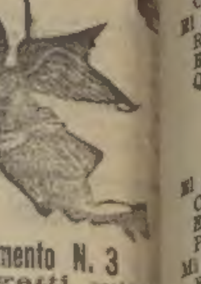
Assortimento N. 2

90 oggetti grandiose decorazioni di effetto magnifico che non si possono avere che da noi, angeli, imitazione, ghiaccio, frutta, bonboncini, oggetti di velluto neve, ghiaccio, candelieri e candele medioevali completo, compresa illuminazione f. 4.95

Lo stesso assortimento consistente di 120 oggetti f. 6.15

Velocipedi di ferro per fanciulli fior. 5, 6, 7.

Lanterna magica con 12 quadri 60 soldi, f. 1, 2

Assortimento N. 3

150 oggetti cosidetti ornamenti ideali per l'albero di Natale. Il più grandioso assortimento in decorazione per l'albero di Natale, tutto ciò che immaginar si possa, tolto dall'originale della «Festa delle bambole» e del «Sole e terra» balli dell'I. r. teatro di corte dell'opera di Vienna, completo f. 5.95 compresa l'illuminazione. Lo stesso assortimento consistente 180 oggetti f. 8.75 e contiene tutto ciò che v'ha di più elegante e grazioso.

Bambole colossali f. 1, 2, 3

Scatole di colori 40 e 50 soldi

Esclusivamente presso la

Casa di spedizioni RIX, Vienna, Praterstrasse 16

esistente già da 26 anni. Cataloghi riccamente illustrati gratis

ELEGANTI

e pratici

sono gli oggetti in legno intagliato come: porta asciugamani, porta abiti, porta chiavi, porta gazzette, porta spazzole e porta stracci da polvere, etagères da muro e da angolo, cassette di legno in tutte le qualità (anche lustrate) presse per carte da giuoco e diversi altri articoli specialmente adatti per regali, tutto a prezzo conveniente, e vendonsi soltanto nel

Negozio Viennese

Piazza della Borsa 602

MOBILI

tanto i più fini che comuni in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi presso la rinomata fabrica

Guglielmo Brod & C.

CORSO 31 — TRIESTE — CORSO 31.

5 anni di garanzia

CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

Nella ben conosciuta **Osteria**

„Andemo de Simon"

Via del Toro N. 8

verrà posto in vendita, da martedì 19 corr., una partita di *Vino Sebenico genuino*

a soldi 28 il litro

Contorni Sebenico a s. 24 il litro

Istria primissima qualità a s. 28.

Per famiglie, in fusti non meno di 28 litri, a prezzo da convenirsi.

Dev. **Simeone Kukura.**

ALLA ROSA D'ORO

situ in Guardiella, a trenta passi dopo la „Capuzzera", a destra, tiene primario vino nero di Parenzo a soldi 40, bianco dolce Prosecco a 48, cucina ottima, specialità pesce. Illuminazione a gas (sistema Auer)

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5

Estrazione 1-5 Gennaio 1894

LOTTI CREDIT 1858
Vincita principale f. 150.000
in rate mensili da f. 5.— per f. 236.—

Lotti Regolazione Danubio 5%
Vincita principale fior. 80.000
in rate mensili da f. 5.— per f. 147.50
meno rendita durante l'op. „ 7.50
Costo reale fior. 140.—

Lotti Vienna 1874
Vincita principale fior. 200.000
in rate mensili da f. 5.— per f. 205.50

LOTTI CRACOVIA
Vincita principale franchi 25.000
in rate mensili da f. 2.— per f. 30.50

LOTTI LUBIANA
Vincita principale fior. 25.000
in rate mensili da f. 2.— per f. 28.25

Lotti Croce Rossa Austriaca
Vincita principale fior. 35.000
in rate mensili da f. 1.— per f. 21.25

LOTTI INNSBRUCK
Vincita principale fior. 13.000
in rate mensili da f. 2.— per f. 31.75

LOTTI SALISBURGO
Vincita principale fior. 25.000
in rate mensili da f. 2.— per f. 34.—

LOTTI BODEN CREDIT 3% (II Emiss.)
Vincita principale fior. 50.000
in rate mensili da f. 3.— per f. 138.—
meno rendita durante l'op. „ 10.50
Costo reale f. 127.50

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa. (4)

Trieste, 1. Dicembre 1893.

GIRATE

e girate ma finirete col convincervi come nel negozio

PER NATALE

E. D. RICHETTI CHINCAGLIE E GIUOCATOLI AL S. NICOLÒ TRIESTE Via S. Antonio 26

non si trova un assortimento eguale

GIUOCATTOLI

Oggetti per **regali, guarnizioni** per l'albero di **NATALE.**

PROVATE E CREDERETE

CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSA

Di **somma efficacia** nella [...] sangue, affezioni nervose, mancanza di [...] disturbi di stomaco, debolezza generale

Indispensabile ai convalescenti

FARMACIA - SERRAVALLO TRIESTE

ACQUISTO D'OCCASIONE

La Fabbrica Calzolerie

— DI —

D. H. POLLAK & COMP.

7 - CORSO - 7

vende

IN OCCASIONE DELLE FESTE DI NATALE

calzolerie di prima qualità e prezzi eccezionalmente bassi e precisamente:

PER SIGNORI	PER SIGNORE
Stivali Chevreaux con scarpa di lacca, con bottoni e con elastici fini di seta	Stivaletti con bottoni di finissima qualità, di chevreaux, con scarpe di lacca
fior. 5.—	**da fior. 3.50 e 4**

Nessuno trascuri l'occasione di provvedersi qui degli stivali che gli sono necessari. 118

PANORAMA INTERNAZIONALE

Piazza della Borsa N. 14

Ancora oggi:

Vedute del Tirolo.

Da domani sino a tutta Domenica 24 corr.

Trieste, Miramar, Duino, Capodistria, Parenzo, Pirano e Isola.

Questa serie di vedute fu eseguita dal rinomato Stabilimento fotografico Sebastianutti e Benque in Trieste appositamente pel Panorama Internazionale e sue 60 succursali.

Medico-dentista

Dr. Schaffler

già assistente del med.-dent. Dr. METNITZ docente all'Università di Vienna

Ordina dalle 9-12 e 1-4

Via Torrente 24, II p. (Casa Berlam).

LA MIGLIORE

CARTA DA SIGARETTE

è la vera

LE HOUBLON

MARQUE DE FABRIQUE C.C.

Extra Mince — Etichetta dorata

di CAWLEY & HENRY, Parigi

Genuina soltanto se ogni foglietto porta il timbro di Le Houblon ed ogni libretto è contrassegnato con la marca di fabbrica e la firma CAWLEY & HENRY.

Acquistasi in libretti da 100, 200, 500 fogli in tutti gli spacci di tabacco e depositi di galanterie.

Vendita all'ingrosso: **17 Rue Béranger Parigi.**

Listino. Napoleoni 9.91— a 9.92—, Zecchini 5.85 a 5.87, Lire sterline 12.45 — a 12.48—, Londra 124.80 a 125.15, Francia 49.60 a 49.75, Italia 44.05 a 44.30, Banconote ital. 44.10 a 44.30, Banconote germaniche 61.30 a 61.45, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.40 a 97.60, Rendita austriaca in argento 97.25 a 97.50, Rendita ungherese in oro 4%, 116.15 a 116.35, Rendita austriaca in Corone 96.50 a 96.75, Rendita ungherese in Corone 94.— a 94.25, Credit 342.50

[...] secondo piano. (1778)

Ricercasi ragazzo pratico, per negozio manifatture. Indirizzo al «Piccolo» (1819)

Ricercasi prontamente per Corfù, cuoca sia pratica pure per stanze, Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14. (1861)

Camerière, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1833)

[...] soldi 50 bottiglia (eccezione). Amaro S. Giusto superiore al Vlacof, 1.30 bottiglia. R. de Ban, piazza Lipsia 2. (1821)

Ognuno che farà uso della rinomata „Tintura stomatica Piccoli" si convincerà della sua efficacia incontrastabile. (1562)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria Obbligazioni Stato

trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in **TRIESTE** presso **Abbondanza e Ge**derian, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; **Agenzia Zalla**, Corso. — In **SPALATO**, **Nicolò Sevaglievich**; **Protasio Mestan.** — In **ZARA**, **G. Latzlberger**, profumiere. — In **GORIZIA**, **Ant. Maiale** — In **FIUME**: Farmacia Sel. Birtano.

Patriotica di Pest. Lettere di pegno a 4½% del[...] Vereinigten Budapester Hauptstädtischen Spar[...] cassa. Obbligazioni 3% a premi dello Stabili[...] mento Generale di Credito Fondiario Austria[co] in Vienna (II Emissione). Obbligazioni 6% [in] oro del Prestito Ferroviario Bulgaro dell'a[nno] 1892. Ungarische landes Central Sparcasse 4[...]

Trieste 5 ottobre 1892.

Il Consiglio d'Amministrazione

9.

El me disi. (Riservata)

El me disi che son bela,
Che go i oci birichini,
Che i xe mori, i xe assassini.
Che de mi 'l xe inamorà.
El me disi che go i labri
Rossi rossi come 'l vin,
E che 'l cor ghe bati forte
Quando mi ghe son vizin.
Che sia bela e sia graziosa
Se lu 'l dixi, ciò, sarà,
Ma perchè de farme sposa
Mai alora 'l ga parlà!
El me strensi sul suo peto
Con trasporto, forte forte,
El me giura fin a morte
Puro amor e fedeltà.
Mi divento tutta rossa,
E me bati 'l cor in sen...
Anche mi lo strenzo forte,
Anche mi ghe voio ben.
E se ben el me vol tanto,
Se ghe piazo e son graziosa,
Perchè alora a farme sposa
Mai ancora nol ghe va!
Ma un bel giorno, la nei oci
El me guarda fisso fisso..
No 'l me parla, epur capisso
Quel che 'l ga nel suo pensier:
Mi confusa alora e calma
Sbasso 'l viso e digo: Si,
Si xe vero... Lu contento
El me ridi, el ga capì.
(*Un mese dopo*)
Son felice, el desiderio
Del mio cor xe realtà,
Semo stai al Municipio
E 'l mio ben me ga sposà.

Teatro Filodramatico. Il publico non si lamenterà di certo del mastodontico programma di questa sera che comprende la bellezza di *sette atti!* Verrà replicata per l'ultima volta *Danza macabra* di Camillo Antona-Traversi, seguita dall'esilarante *pochade: L'ideale delle fanciulle.* Ce n'è dunque per tutti i gusti. Lo spettacolo incomincia alle 7½.

Domani sera: *Testolina sventata.*

In settimana avremo la serata d'onore della distinta prima attrice signora Clara della Guardia, che fu il più valido sostegno della brillante stagione.

Teatro Armonia. Stasera una novità: *Elsa de Erlenhof* in 5 atti. Veramente avremmo dovuto dire due novità, giacchè fra un atto e l'altro sonerà l'orchestra.

I negozi da cappellaio. Il presidente della Società fra lavoranti cappellai ci partecipa che, in seguito a comune accordo dei signori esercenti, d'or'innanzi tutti i negozi da cappellaio rimarrano chiusi la prima festa di Natale e di Pasqua, cominciando con la festa di Natale di quest'anno.

Cambiamento di posizione di un faro. Il faro marittimo dell'isola Pontadura, Canale di Zara, verrà in questi giorni trasportato in un nuovo edificio, costruito a miglia 1 e mezzo più al sud del precedente, sulla costa dell'isola stessa. La caratteristica del fanale, cioè due fuochi a luce fissa bianca sopprapposti, resta inalterata. Il vecchio faro viene abbandonato.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale del movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 9 al 16 decembre vennero denunciati 21 casi di vaiuolo, di cui 6 in città vecchia e 5 a S. Vito e 4 nel rione di Farneto, 3 di valoloide, 1 di varicella, 18 di morbillo, 2 di scarlattina, 11 di difterite e croup e 1 di febre tifoidea. Morirono 2 di vainolo, 2 di morbillo, 3 di difterite e croup e 1 di febre tifoidea.

Le sigarette „Kalif“ Le sigarette *Kalif*, messe in vendita alla fine dell'anno scorso, incominciando dal 1. gennaio 1894 saranno vendute a prezzi ribassati, e precisamente a f. 1.34 il 100, e ad 1 soldo e mezzo l'una. Venduta la partita esistente, non verranno più fabricate sigarette di questa qualità.

Piccolo incendio. Ieri sera, verso le 6¼, il ragazzo Giuseppe Ursich recavasi ad avvisare l'appostamento principale dei vigili, che un incendio era scoppiato al IV piano della casa N. 3, in via della Barriera vecchia. Staccati due treni, sotto la direzione degli ufficiali d'ispezione, i vigili, arrivati sul luogo, constatarono che nel quartiere della signora Maria Wram, causa il rovesciarsi di una lampada a petrolio, erasi incendiata una coltrice, e in parte un armadio ed alcuni quadri e specchi. Il piccolo incendio, già quasi estinto dai casigliani, venne del tutto spento dai vigili. Il danno è di una cinquantina di fiorini circa. I mobili sono assicurati.

Appropriazione di denari trovati. Il calzolaio Ferdinando fu Andrea Bersin, d'anni 19, da Trieste, in giornate non meglio precisabili del mese di dicembre dell'anno scorso, mostrava alla ragazza Adalgisa Marcocchia varie monete e precisamente: otto napoleoni d'oro, mezzo napoleone, tre monete da un franco e sei soldi turchi. Egli raccontava alla Marcocchia e poi anche a certa Maria Maddalena Benco, di aver trovato quelle monete nei pressi della Ferrovia meridionale.

Siccome in quei giorni era stato perpetrato un furto di denaro in danno di certo Spagnolo, l'autorità, venuta a cognizione della surriferita circostanza, sospettò che fosse stato il Bersin a commettere quel furto. Contro il medesimo pertanto fu avviato processo istruttorio; ma dall'inquisizione risultò che i denari rubati al Spagnolo non consistevano in monete d'oro e quindi non poteva trattarsi di quel furto. Fu quindi accettata per vera la versione data dal Berzin che i denari di cui si era trovato in possesso fossero stati trovati sulla publica via; ma essendosi egli appropriato indebitamente quei denari, in luogo di depositarli all'autorità perchè ne venisse curata la restituzione al legittimo proprietario, il Bersin aveva contravvenuto alle precise disposizioni della legge; perciò egli fu accusato del crimine di truffa, alla quale accusa egli dovette rispondere ieri dinanzi ai giudici.

Guida Generale amministrativa, commerciale e corografica di **Trieste, il Goriziano, l'Istria, Fiume e la Dalmazia.** Prezzo **fior. 2.50.** Legatura solidissima a dorso di tela. Per non ritardarne l'uscita, **definitivamente fissata al 1. Gennaio 1894,** da oggi viene chiusa l'ulteriore accettazione di comunicazioni e di inserzioni. — *Commissioni e vaglia* dirigere all'editore *Luigi Mora, via Amalia 28, I p., Trieste.*

Teatro Comunale
Trieste
Per le rappresentazioni dell'opera
LA VALCHIRIA
si accettano, al camerino del teatro, prenotazioni per palchi e posti.
I signori della provincia possono impartire le loro commissioni a mezzo posta o telegrafo.
L'Impresa Strakosch.

REGALI
— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell'OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

AMBULATORIO
— del —
Dott. Paride Candioli
già Direttore dell'Ospizio marino di Grado
Specialista per le malattie dei bambini.
Aperto dalle 4—5½ pomerid.
Per i poveri dalle 5½—6½ gratuitamente.
Via S. Michele N. 8, I.o piano.

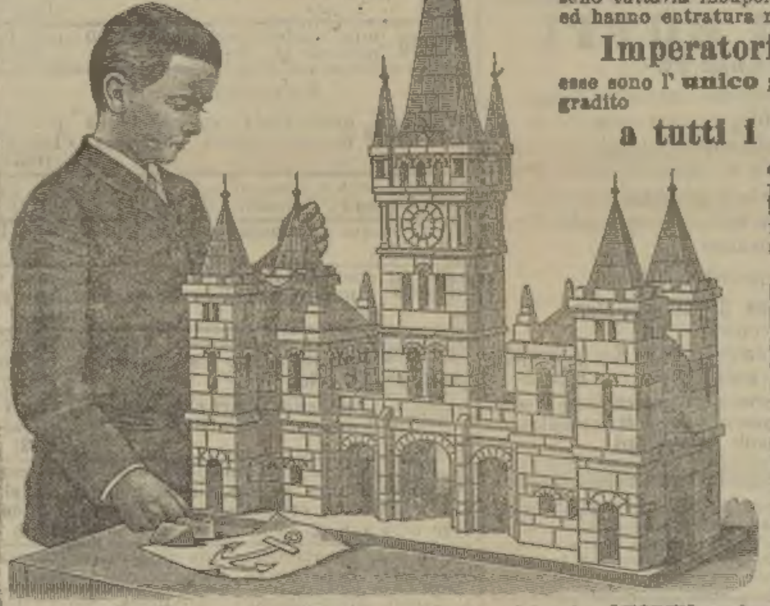
Alla ditta
Success. del Conte Stefano Keglevich
Fabrica Cognac e Spirito di Cognac
a Promontor Budapest.
Regia direzione ungherese di finanza
68185/X. 1893 Budapest, distretto provinciale
Decisione.
A vostra richiesta vi si rimette qui acchiuso l'attestato sul quantitativo di vino manipolato nella campagna di spirito del 1892-93 e sull'imposta dello spirito da voi pagata.
Budapest 9 agosto 1893. *Finácsey* m. p.
Specifica
Del **quantitativo del vino manipolato** dalla fabrica di Cognac di Promontor del successore del conte Stefano Keglevich nella **campagna produttiva del 1892-93** (cioè dal novembre al maggio)
Sommato 1.178.650 litri
in parole: Un milione cento settantaotto mila seicento cinquanta litri e la relativa imposta sullo spirito da esso pagata,
Sommata f. 12.375 e soldi 55 V. A.,
in parole: fiorini dodicimila trecento settantacinque e soldi cinquantacinque valuta austriaca.
Dal ripartimento delle guardie di finanza di Promontor 4 agosto 1893. Csernyus m. p.
Visto: regio commissariato ungherese delle guardie di finanza.
Waitzen 6 agosto 1893. Krizsa m. p.
Con le malattie infettive che infieriscono attualmente e specialmente
l' Influenza,
contro la quale viene ordinato il Cognac **quale migliore preservativo,** è certamente dovere di ognuno di fornirsi pel proprio uso di cognac di una marca **conosciuta e fidata.**
Per noi è una grande soddisfazione il comprovare, publicando i suddetti certificati, in modo **certissimo** che i nostri prodotti non lasciano nulla a desiderare **in confronto a qualsiasi altro Cognac.**
La nostra fabrica fondata nel **1882**, è la più grande e la più importante in tutta la monarchia austro-ungarica e le nostre marche
*, **, *** e ****
che **possono acquistarsi dappertutto,** furono premiate esclusivamente col **diploma d'onore in tutte le esposizioni in cui furono mandate.** Onde evitare **scambi** si domandi
espressamente
Cognac Gróf Keglevich István.

Macchine da cucire Singer originali
La più alta distinzione
alla
Esposizione Mondiale di Chicago
TELEGRAMMA.
The Singer Manufacturing Co.
ottenne per la specialità dei suoi prodotti
54 primi premi
dei quali **11** per **macchine da cucire** per **l'uso domestico e l'industria casalina** e **43** per **macchine speciali** per la **fabricazione di biancheria,** di **busti, di tricots** e di **stivali,** nonchè per il ramo di **confezione** e per altri **scopi industriali.**
Questo è il **maggior numero** di **distinzioni** che in generale abbia ricevuto un **espositore** e **più** del **doppio** del numero ottenuto da altri espositori in macchine da cucire.
G. Neidlinger, Corso, Palazzo Salem-Trieste.

Brevetti d'invenzione
in tutti gli stati del mondo procura a prezzi modesti l'ufficio internazionale **J. Fischer I Vienna** I, Maximilianstrasse 5. Dal 1877 furono procurati oltre 6800 brevetti austro-ungari.
Corrispondenza italiana.
Traduzioni inappuntabili da valente traduttore premiato in Austria ed Italia.

fl. 6 **fl. 6**

Spedizione verso rivalsa od invio anticipato dell'importo.
SENSAZIONE destano gli
Orologi remontoir da tasca originali „Goldin“
di GINEVRA di recente invenzione.
Questi orologi, in virtù della loro magnifica ed elegante esecuzione non vengono distinti dagli orologi di vero oro nemmeno dagli intenditori. Le casse, stupendamente cesellate, rimangono per sempre assolutamente invariabili. Viene rilasciata una **garanzia in iscritto per tre anni.**
Prezzo 6 fiorini al pezzo.
Questi orologi in primissima qualità con cassa doppia, con quadrante di vero smalto, macchina ancora (saponetta) con 15 rubini, con ricche ed artistiche cesellature, le sfere di vero Goldin per fior. 8.
Catene di vero Goldin, adattatissime per questi orologi con carabina di sicurezza, genere Sport, Marquis o a maglia a f. 1.50 al pezzo. Per ogni orologio si riceve gratis una borsetta di pelle.
Gli orologi „GOLDIN“ grazie alla loro eminente precisione, sono in uso presso quasi tutti gli impiegati delle ferrovie dello Stato austriache ed ungheresi e si possono acquistare esclusivamente nel Deposito principale
ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse 12.

Le Cassette architettoniche „Ancora“

sono tuttavia insuperate. Esse sono note ed hanno entratura nei Palazzi di
Imperatori e di Re
esse sono l'**unico giuoco** parimenti gradito
a tutti i fanciulli
dal figliuolino del principe a quello dell'operaio. Esse durano molti anni, e sono perciò in ogni tempo il
regalo più a buon mercato
Sua Serenità il Principe Francesco Giuseppe Auersperg, maresciallo del Tirolo, I. e r. Ciambellano, ci scrisse: „Vi esprimo la mia piena sodisfazione e il mio riconoscimento per le Cassette architettoniche „Ancora“ fornitemi pei miei figliuoli.“
Il signor Cavaliere di SCHRAGL, architetto civico in LEOBEN, scrive: „C'è bisogno ch'io aggiunga delle parole d'elogio circa al valore, ch'io pienamente riconosco, delle Cassette architettoniche col segno dell'Ancora? Non sarebbe altro che recare una goccia d'acqua al mare!“
Il signor Dr. ZEINEMANN LANGE, medico in WEIMAR, scrive: „...... Del resto vi dico aver io la convinzione che nessuna altra Cassetta architettonica può togliere il terreno alla vostra, poichè nei bimbi mai non scema il piacere di costruire con essa.“
Il signor Professore Dr. MALEK in HEIDELBERG, disse con semplice stringatezza: **„Sottoscrivo in tutto e per tutto le critiche favorevoli!“**
Sono effettivamente splendide costruzioni,
quelle che si possono rizzare con questa Cassetta architettonica! Così udiamo esclamare il cortese lettore, il quale si faccia ad esaminare il magnifico fascicolo di modelli della Cassetta „Ancora“ messagli innanzi. Basta scorrere il fascicolo per accertarsi che la Fabrica si studiò costantemente di perfezionare i modelli e di aggiungere alle Cassette pietre di nuove forme. Le Cassette architettoniche sono non solo il miglior giuoco e il più opportuno mezzo di occupazione per l'infanzia, ma quelle di maggior categoria sono altresì un geniale passatempo per gli adulti. Da tutti i paesi giunsero scritti di grande encomio a rispetto delle Cassette architettoniche col segno dell'Ancora, e **in tutte le Esposizioni ove figurarono, esse ottennero le più alte ricompense.**
Perchè son dunque sì ben accette le Cassette „Ancora“ di Richter?
Perchè non sono uno dei soliti balocchi e perchè inoltre esse sono quasi indistruttibili.
Perchè ognuna di esse può ampliarsi a mezzo di Cassette complementari acquistando per tal modo **un valore sempre maggiore.**
Perchè i numerosi e splendidi modelli colorati sono non solo dilettevoli, ma eziandio istruttivi, ed offrono costantemente nuovo interesse ai giovani.
Perchè grazie all'esecuzione scientifica di tutti i modelli ed al mondo **estremamente esatto** con cui sono lavorate le pietre „Ancora“ l'erezione dei magnifici edifizi riesce **facile e sicura.**
Perchè sono esse al tempo stesso il meno costoso regalo di Natale?
Perchè le pietre e i fascicoli di modelli che coll'andar del tempo per avventura si perdessero o guastassero, possono agevolmente rinnovarsi colla compera di singole pietre e fascicoli, e perchè in tal modo ogni Cassetta „Ancora“ **continua a servire per molti anni,** lo che non è il caso di nessun altro giuocatolo.
Perciò in ogni famiglia dovrebbe esserci la sua Cassetta architettonica „Ancora“.
Affine di evitare le **scadenti contraffazioni** il compratore si compiaccia esigere formalmente **«le Cassette architettoniche «Ancora» di Richter,** e **rifiuti** recisamente come **non genuina ogni** Cassetta **senza il segno dell'«Ancora». Solo le vere cassette architettoniche col segno dell'Ancora possono venir regolarmente completate.** Sono in vendita, al prezzo di 35, 70, 80 soldi, fino a 5 fiorini e più
in tutti i buoni negozi di giuocatoli del mondo
e così pure i celebri **Giuochi di pazienza** di Richter: **Uovo di Colombo, Parafulmine, Ammazzagrilli, Scacciastizza, Rompicapo** ecc.: prezzo 35 soldi l'uno. Liste illustrate dei prezzi delle Cassette architettoniche e dei Giuochi di Pazienza vengono rimesse gratuitamente da
F. Ad. Richter & C.ie
prima i. e r. priv. Fabrica austro-ungarica di Cassette architettoniche
Vienna, I Nibelungengasse 4.
Altre filiali in Rudolstadt, Norimberga, Olten, Rotterdam, Londra E. C., Nuova York.

ANNO NUOVO
FORTUNA NUOVA
— 1894 —
PROMESSE

Credit	2 Gennaio	1894 fior.	5.—
VIENNA 2	„	1894 „	3.75
BODEN 5	„	1894 „	1.50
State	28 decembre	1893 „	1.70
LOT. POVERI	......	„	-.50

Tutti 5 pezzi assieme soltanto f. 12.
Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si spedisce verso assegno o rivalsa.

Blouses e costumi per fanciulli
adatti regali pel Natale
a prezzi molto ridotti
AURELIA GUTTMANN
VIENNA-TRIESTE
Piazza Grande - Palazzo Municipale.
Dietro richiesta, in provincia si inviano spedizioni di scelta.

Mobili
di qualunque genere
IGNAZIO KRON & C.
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò.

MONTE VERDE
Piazza Legna 1
GRANDE MUSEO
Anatomico
aperto giornalmente
dalle 9 ant. alle 9 pom.
Al Venerdì esclusivamente per le signore.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO-TERAPEUTICO
dalle 10-1 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

Orologio Saponetta

Orologio Saponetta
(**3 casse**), che non si discerne da un **orologio d'oro, esattamente regolato,** con reale garanzia di un anno per l'esatto andamento
Fiorini 8
lo stesso orologio a calotta semplice **fior. 6.**
Io invio ad ognuno **gratis** e **franco** i miei assortiti prezzi correnti illustrati per gli **oggetti d'oro e d'argento, orologi specialità viennesi e novità.**
Deposito GIULIO BIENENSTOCK
VIENNA, II, Obere Donaustrasse Nr. 89.
Spedisce verso rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo.

Tinct. capsici compos.
(Pain-Expeller),
preparata nella Farmacia Richter, Praga, frizione lenitiva universalmente conosciuta, è in vendita nella maggior parte delle farmacie al prezzo di fior. 1.20, 70 soldi e 40 soldi. Andar molto cauti nella compera e non accettare per genuine se non le bottiglie aventi la marca di fabbrica l'Ancora. — **Spedizione centrale:** Farmacia Richter al Leone d'oro, — Praga. —

...ncometro corpo 7; ogni riga ...metri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: ...16, Comunicati, Avvisi teatrali, e ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. ...imum soldi 20. Tutti i pagamenti ...oscritti quand'anche non inseriti.

...in Corso se suffia,
Pogià a la colona:
— Vien quà cocolona —
Un sior ben vestì.
Le impira la scuffia,
Le ciapa la luna;
Credème, nissuna
No disi de sì.
...ben: le bazila
Col nastri, coi fiori,
Le lassa che i siori
Ghe daghi del ti.
Ma a casa le fila,
Le cuse, le taia,
E a pan e fritaia
Le disi de sì.
...scova, le frega,
Le sgoba in cusina
Per far la musina
Più scarsa de mi,
Eppur se la Lega
Averze la boca,
Le corri, le fioca
A dirghe de sì.

12.
...s zampilli. Su del popolo dal core.

L'otimista.
...Tutti rugna, tutti brontola:
Se va zo ma col brenton,
Mi de far po sti miracoli
No ghe vedo la ragion.
La fortuna se rinova
Vien el sol dopo la piova,
Xe question de bater duro,
La voltada vien sicuro.
...pur tropo i nostri afari
Al momento i va per storto
Mi me sazio de speranze
E me par che no go torto.
La fortuna ecc. ecc.
...speranze de Trieste
Ogi sogni par de mati
Ma xe sogni che un bel giorno
I se pol cambiar in fati.
La fortuna ecc. ecc.

...sta di ieri. Fu una domenica ... con una mitezza tutta primave... un sole d'incanto, con un cielo terso, con un profumo di viole nell'aere. Tutta la bellezza fe... spiccata e seducente sfilò ieri ...lo il Corso, al molo San Carlo, ...opranso alla riviera poetica di ...ea, alla dolce riviera di Barcola. ...rosse e molti abbigliamenti im...lla più signorile eleganza.

...ie Ginnastica. Mercoledì a ...Unione Ginnastica i filodramatici ...teranno la comedia di Vittoriano *...borghesi di Pontarcy.* I biglietti ...posti potranno venir ritirati il ...sso alle 12 e mezzo nella sala ...età Operaia.

...ellai si lagnano. Circa una ...giorni addietro ci occupammo ...posizione magistratuale che vie...acellai di esperre al di fuori ...botteghe i pezzi di carne desti...vendita. Questa disposizione era ...la un criterio d'igiene; e i cri...ne, oggi che la scienza ne ha ...la grandissima importanza, so...lodevoli; perciò anche noi ab...ato la disposizione magistratua...destino, purtroppo, che al mondo ...cose più lodevoli arrechino sem...danno a qualcuno, perciò è ne...qualche volta mettere sulla bi...ne criteri che si trovano in op... — in questo caso quello dell'igie...e dell'opportunità — per giudi...dei due debba pel momento

...subito che un criterio d'igiene ...ed inoppugnabile deve sempre ...anche se si trova in opposi...uno d'opportunità. Esaminando ...gnanze dei macellai, ci pare che ...edurne che questa volta il cri...iene non sia così assoluto da ...qualunque altro.

...atti quello che i macellai hanno ...sull'ottimo giornale *l'Operaio,* ...anche il *Piccolo* di interessarsi ...tisne:

...mostranze messe agli organi ...li codeste disposizioni, si rispon...espositura delle carni non è ...ssa, perchè si riconobbe ch'essa ...un'indecenza e che è pregiu...perchè sulle carni esposte si ...polvere delle strade.

..., se anche si volessero lasciar ...er buone codeste ragioni, do...perchè esse abbiano a valere ...er gli esercenti che hanno un ...cale, mentre poi non valgono ...che vendono nelle baracche ...te. Noi crediamo che se la pol...cca sulle carni esposte fuori ...llerie, essa non faccia a meno ...si anche al pollame tagliato, ...alle baracche delle piazze, le ...che continuano a sussistere in ...di quelle del burro, del for...el lardo, che pur prendono la ...a che però non possono essere ...l'acqua come si fa delle carni ...porle a cuocere.

...esta anormalità, questa incoeren...rileviamo non perchè intendes...il Magistrato sopprima quelle ...Non sono tempi questi di venir ...restrizioni nell'esercizio delle ...meraviglia anzi come il Magi...a ad escogitarle e le applichi ...ardo alle loro conseguenze ed ...on egualmente equo per tutti. ...interessa specialmente di rile...codeste restrizioni tornino pre...

...comparire all'adunanza.

Fra sovrani e principi. — VIENNA 17. (N) E' giunto qui oggi il principe Giovanni Giorgio di Sassonia atteso alla stazione dalla sua sposa, arciduchessa Maria Teresa di Würtemberg. Il principe fu ricevuto in udienza dall'imperatore, che gli restituì più tardi la visita.

E' arrivato ieri a Vienna il principe ereditario della Rumenia assieme alla sua giovane sposa e partì la sera alla volta di Coburgo.

...imbarazzo Giulia.

— La conservi questa lettera?

— Sicuro. L'ho a casa.

Il giudice si lasciò sfuggire un sorriso di sollievo e disse:

— E' una fortuna! Tu me la rimetterai.

— Senza dubbio, pensò Gastone, vi è qualche novità.

— Proseguiamo, riprese il signor Darcy. Hai tu risposto alla signora d'Orcival?

...sioni in ogni società, e deve odiarmi esecrabilmente. Giulia è una donna incantevole, ma una nemica pericolosa.

Il signor Darcy ascoltava con attenzione estrema e il suo viso si rasserenava nel sentir suo nipote rispondergli così nettamente.

— Non l'hai incontrata questa notte al ballo dell'Opera? — domandò egli dopo breve pausa.

— No, ma l'ho scorta da lungi senza sapere che era lei.

...piantato. E nel corridoio ho incontrato il mio amico Nointel che mi ha riferito come sotto quel domino stesse celata la signora d'Orcival. Nointel l'ha sorpresa nell'atto in cui si guardava in uno specchio. E' arrivata al ballo...

— A che ora?

— Oh! molto presto. Nointel vi saprebbe dir ciò con precisione.

— Dove abita?

— In via d'Anjou, 125. Vorreste forse citarlo come testimonio? testimonio di che?

...come impiegato al tribunale?

— Senza dubbio. Forse vi opporreste?

— Non sono io che mi oppongo. Ma non hai ancora compreso che la tua presenza in casa della signora d'Orcival, mentre Golymine si è impiccato, sarà conosciuta?

— Vi credete adunque obbligato d'informare il procuratore generale di tutto ciò che vi ho confessato?

— Non mi sarei tenuto obbligato ieri. L'inchiesta sulla morte di quell'uomo era chiusa. Ma oggi l'affare cambia aspetto.

...ice d'istruzione e mio dovere si ...i constatare tutti i fatti che hanno ...nche indiretto con il processo ...uisco. Così, devo ricercare sugli ...ti della signora d'Orcival, fra i ...iliari, fra le sue relazioni pas...senti, gli schiarimenti più mi...ulla è insignificante in questo ...oscuro, perchè la luce può sca...improviso e da dove meno uno ...a.

...il tuo nome figurerà. Tu sarai ...come testimonio. Ecco dove conducono le cattive strade. Ho voluto farti confessar tutto, a fine di sapere fino a che punto eri compromesso. Ora so tutto. E ce n'è abbastanza per impedire la tua carriera nella magistratura.

Non voglio farti dei rimproveri. Domando solamente se dovrò dare le dimissioni, poichè tu porti il mio nome, disgraziatamente...

— Ma, zio mio, gridò Gastone assai commosso, che è successo? Di quale istoria si tratta?

(Continua)

Il Bersia si riportò a quanto ebbe a dire ne' suoi anteriori esami; confessò poi d'aver cambiato le monete, di aver pagato qualche debituccio e di avere speso il resto per vivere un po' più largamente del solito.

Vista l' incensurata anteriore sua condotta, il Bersia venne condannato a soli quattro mesi di carcere.

Un bel modello di madre. La sera del 12 corr. alle 8¼, le guardie di p. s. Vesnauer e Parenzan, passando dinanzi alla birraria *Alla Stazione*, videro una donna in sulla cinquantina, vestita decentemente, con uno scialle grigio nuovo, la quale teneva per mano un ragazzino di circa 10 anni, smunto, lacero, sporco, pressocchè scalzo. Tenutala d'occhio, s'accorsero che quella donna, speculando bassamente, insegnava al fanciullo a questuare e gl'indicava a quali tavoli doveva rivolgersi, mentre ella se ne stava di fuori ad attendere. Il ragazzino obbediva e, uscito dal locale, consegnava poi alla *baba* il frutto della questua. Le due guardie allora si avvicinarono ed intimarono tanto alla donna quanto al fanciullo di seguirle e li tradussero all'Ispettorato di via Tigor, ove furono assunti dal funzionario d'ispezione sig. Pats. La donna era Maria vedova di Marco Fabian, d'anni 50, da Lubiana, madre di tre figli, e il fanciullo era appunto uno dei suoi tre figliuoli, Marco, d'anni 11, nato a Trieste, ch'ella avviava al bel mestiere dell'accattone.

Madre e figlio furono trattenuti in arresto e ieri furono tratti al cospetto del giudice pretorile agg. Parisini. La *baba* si presenta piagnucolando ipocritamente; il *mulo* sporco si tiene avvinghiato al *fassoleton* della mamma.

— Signor - dice quest' ultima *fifando* - solo quatordise giorni lo go mandà in giro... quatordise soli e guente più. Ghe giuro che no lo mandarò più... lo mandarò a scola.

Il f. di P. M. cav. de Falser dà una solenne lavata di capo a quella madre così poco tenera dell' avvenire del proprio figlio, da insegnare a questo la strada del vizio, quindi il giudice condanna l'accusata a 24 ore d' arresto.

Madre e figlio se ne vanno quindi strillando più o meno sinceramente.

Epilessia. Giovanna Greblo, d'anni 49, ieri mattina sulla publica via fu colta da forti assalti epilettici. Sollevata da alcuni passanti, venne trasportata all'ospitale, ed ivi accolta nelle sale d'osservazione.

Lampada rovesciata Giuseppe Berini, d'anni 64, calzolaio, abitante in via di Crosada N. 26, ieri mentre lavorava, si rovesciò addosso accidentalmente una lampada a petrolio; il liquido uscitone s'infiammò, ed il poveretto riportò ustioni non indifferenti ad ambe le braccia ed alle mani. Venne accompagnato all'ospedale ed ivi accolto per le debite cure.

Ferita accidentale. Giovanni Tuchtan, d'anni 20, riscuotitore, abitante in via del Seminario N. 2 ieri verso il meriggio, ricorreva alla Guardia medica, avendo riportato accidentalmente una ferita di taglio all'avambracio sinistro.

Sesso gentile. In via Giulia, ieri, verso le 6 pom. la questuante Maria T. d'anni 63, da Malidol, presso Comen, ubriaca commetteva ogni sorta di eccessi. Le guardie la condussero agli arresti.

Cadute. La ragazzina Giovannina Frata, d' anni 11, abitante in via Donota N. 1, ieri nel pomeriggio cadde e riportò distorsione al piede sinistro. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica.

— L'apprendista fonditore Ernesto Vouk, d'anni 14, abitate in Rozzol N. 472, cadendo, ieri, da un carro in movimento, si fratturò la clavicola destra. Fu accolto nel IV ripartimento dell'ospedale.

Ladri che entrano dalla finestra. Ieri notte, ignoti malfattori da una finestra s' introdussero nell' abitazione della possidente Maria Presini in Guardiella N. 116 ed asportarono un fucile, due botticelle di vino ed alcune posate di metallo del valore complessivo di f. 70. I ladri rubarono anche effetti di vestiario e di biancheria. Il fatto venne denunziato al Commissariato di Polizia in via Scussa.

Tristi amori. Gli organi di polizia di Guardiella arrestarono ierinotte l'agente Giuseppe T., d'anni 49, da Gorizia, perchè inveiva con pericolose minacce contro la propria amante.

Piccolo furto. Sabato Mordo, abitante presso una affittaletti in piazza della Borsa, ieri notte venne derubato, da un compagno di stanza, di un paio di stivali del valore di 7 fiorini.

Minime. Le guardie municipali arrestavano ieri per accattonaggio, il giornaliero Antonio Bolcich fu Bortolo, d'anni 58, da Dolina Angelo fu Bellino Baldini di anni 72, muratore da Padova e Giovanni Marsig, d'anni 52, fuochista, da Trieste.

Lotto. Estrazione del 16 corr.

Vienna	70	86	28	46	79
Gras	7	84	29	57	47
Temesvar	44	43	2	1	67

Ogni giorno una. In tribunale.

— Non vi vergognate di aver colpito un uomo disarmato con una bottiglia?

— Perdone, signor presidente, non era che una messa bottiglia!

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 16 Dicembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 206.50, dopo Borsa Credit 205.75 su realizzi. Rubli 214.90, Italiana —. Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 206.—, 214.90, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 112.07, Rendita 93.05, Meridionali 6¼ —. (La Chiusa precedente segnava: 112.30, 93.35, —.—). — Apertura Parigi: It. 82.60, poi 82.65, alla dichiarazione dei premi rendita italiana segna 82.70. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.17, Italiana 82.55, Spagnuolo 63.28, Banche 599⅞. (Il Boulevard preced. notava: 99.02, 82.47, 63⅞, 599.—). — Dopo Borsa: Si telegrafa „tutto fermo, meno la Francese". — La chiusa di Londra è frazione meglio, 1884 a 29½, 1881 a 30½, Monopolio a 31¼, Consolidato a 26.

Qui Rendita Italiana da 80¾ a 81.—.

Lis ino. Napoleoni 9.92— a 9.93—, Zecchini 5.85 a 5.87, Lire sterline 12.48— a 12.50—, Londra 124.85 a 125.15, Francia 49.50 a 49.70, Italia 44.10 a 44.25, Banconote ital. 44.10 a 44.30, Banconote germaniche 61.30 a 61.45, Olanda —.— a —.—. Rendita austriaca in carta 97.40 a 97.60, Rendita austriaca in argento 97.25 a 97.50, Rendita ungherese in oro 4% 116.20 a 116.40, Rendita austriaca in Corone 96.50 a 96.70, Rendita ungherese in Corone 94.10 a 94.30, Credit 342.50 a 343.50, Rendita italiana 80¾ a 81.05, Lotti turchi 51.50 a 52.25, Serbi 3% 41.75 a 42.25, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce rossa ital. 13.20 a 13.70

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

COMUNICATO.*

Avviso.

E' in vendita il negozio di manifatture di ragione della Massa Concursuale **Teresa Vidrich**. Per ispezione dell'operato di stima rivolgersi al sottoscritto amministratore, avvertiti gli interessati che eventuali offerte in aumento del prezzo di stima saranno da presentarsi all'amministratore stesso al più tardi sino al mercodì del 20 corr., accompagnate da un vadio di f. 300.

Avv. Dr. Filippo Morpurgo.

ATTO DI RICONOSCENZA.

Afflitta fin dall' infanzia da un *lupus*, ricorsi innumerevoli volte a cure ed a consulti di illustri medici, i quali unanimi e concordi tentarono con tutti i mezzi possibili - non eccettuato colla linfa Koch - d'arrestare se non di guarire il male, che mi creava un' esistenza orribile e penosa.

Fra gli egregi medici, chi prese più a cuore l'infiniti miei tormenti, non sperando invano, fu il chiarissimo medico-chirurgo **dott. D'Osmo**, il quale con sapienza profonda ed abilità straordinaria, con lunghe, pazienti ed amorose cure e con parole affettuose che m' infusero coraggio e speranza, mi sottopose ad un' operazione chirurgica, coadiuvato dall' egregio **dott. Corazza**. Dall'operazione felicemente riuscita riebbi la salute.

Ora, tra la gioia che circonda la mia salvezza, sento vivo ed ardente innalzarsi il desiderio di ringraziare publicamente, coll' animo commosso, l' egregio medico, dispiacente che le mie povere parole male interpreteranno i sensi di quell' immensa, sconfinata gratitudine che nell' animo mio ha già preso salde, profonde radici.

Trieste, 16 dicembre 1893.

Gisella Cobez.

LUIGI BUTTI
d' anni 75

dopo lunga e penosa malattia cessò di vivere alle ore 10½ di ieri sera.

I sottoscritti, affranti dal più profondo dolore, partecipano ai parenti amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

La cara spoglia verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 16 dicembre 1893.

Alessandrina Butti Ciamician
consorte

Adele, Argelia figlie — **Antonio Suttina** genero — **Luigi Suttina** nipote

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

---

Carolina Maria Ved. Greenham
nata TOPPO

spirò quest'oggi nel bacio del Signore alle 4 ore a. m.

I dolenti sottomenzionati, immersi nel più profondo dolore, danno parte della irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti, dispensandoli dalle visite di condoglianza.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al cimitero lunedì 18 corr., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 45 di via Chiozza.

TRIESTE, 16 dicembre 1893.

Henry Alexander
George Hepburn
Richard
Emma Ved. **Bernard**
Carolina de Hohenstern
figli

Teresa Ved. **Greenham** nata **Mosettig**,
Teresa Greenham nata **Seidl**,
Francis Greenham nata **Spencer**
Elisabeth Ada Greenham nata **Parsons**
Giuseppina Ved. **Greenham** nata **Scaramelli**
nuore

Franz Bendl edler v. **Hohenstern**
genero

Guglielmo Cav. **de Toppo**
fratello

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

FEDERICO DIMMER

morì quest'oggi alle 11½ a. m., dopo breve malattia, munito dei conforti della Santa Religione.

L'afflittissimo fratello *Francesco*, a nome pure degli altri parenti, ne dà il doloroso annunzio agli amici e conoscenti.

Le spoglie mortali del caro estinto verranno trasportate direttamente al Camposanto in S. Anna.

TRIESTE, 16 Decembre 1893.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d' impiego

Ricercasi un apprendista bandaio. Indirizzo al „Piccolo". (1886)

Ricercasi persona cognizione piazza, pratica vendita banco pistoria, paga 600 cauzione 400. Offerte documentate „400" „Piccolo". (1875)

Ricercasi brava presta-servizi per tutto il giorno. Indirizzo „Piccolo". (1874)

Ricercasi ragazzo per l'orologiaio Sussek Via S. Antonio. (1912)

Ricercansi ragazzi per negozio. Apprendesi il mestiere Indirizzo al «Piccolo» (1899)

Commerciante avviato, cerca socio f. 400, articolo lucroso. Indirizzo «Piccolo» (1895)

Signorina tedesca, conosce francese, benissimo pianoforte, buone referenze, entrerebbe prontamente buona famiglia qualità di bonne. Indirizzo „Piccolo». (1825)

Signorina cerca posto quale cassiera, con cauzione per fior. 20 mensili. Risposta. Ferma in posta. „Cassiera 20". (1871)

Cameriere cuoche, serve, prontamente disponibili Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (1887)

Praticante conoscendo la lingua tedesca ed italiana con bella calligrafia viene ricercato da casa commerciale. Offerte sub «Diligente» al «Piccolo» (1849)

Vedova giovane con cauzione cerca posto spaccio tabacchi. Scrivere «Vedova 26» «Piccolo» (1826)

Assume corrispondenza traduzione trilingue scritturazioni. Ore piacere. „Argo" fermo posta. (1780)

Corrispondente italiano, tedesco, possibilmente croato bella calligrafia ricercasi primaria casa Interno. Offerte accetta E. Margoni Trieste. (1826)

Istruzione

Sala Torrente 16. Oggi lezione ore 3 e 6, Moderna. (1903)

Facilissimo metodo per apprendere bene la danza in 12 lezioni. Sala Tersicore Chiozza 5. (1715)

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi Convegno danzante dalle 4 alle 8. (1715)

Studente impartirebbe lezioni algebra, meccanica, geometria descrittiva. Offerte sub „Studio" al „Piccolo". (1883)

Maestra abilitata di lavoro, tiene corso di taglio, biancheria e vestiti, cucito a mano e macchina; quattro ore settimanali in due volte. Tre fiorini mensili. Indirizzo al «Piccolo.» (1824)

Signorina impartisce lezioni pianoforte, condizioni modicissime. Via Cattedrale 6, I. (1815)

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo «Piccolo. (1893)

Artista impartirebbe lezioni disegno pittura. Indirizzo al „Piccolo". (1878)

Affittanze

D'affittare quartiere 4 camere, cucina per 24. febraio I piano. Indirizzo „Piccolo" (1868)

Affittasi locale 2 separazioni porta finestra 1 a volto Belvedere 39. (1912)

20 f. Stanza ammobiliata costo via Salice 9 II piano. (1869)

Affittasi stanza ammobigliata o vuota, con o senza cucina, San Zaccaria 1, porta 19 (1889)

Ricercasi stanza ammobiliata ingresso libero possibilmente vista sul mare offerte „Stanza" „Piccolo". (1884)

D'affittare elegante quartiere. Camera, camerino, cucina al N. 15, Via della Galleria. (1792)

Ricercasi pel 1. gennaio 1894 una sala con stanza attigua vuota, nel centro della città. Gentili offerte all'amministrazione del «Piccolo» sub «C. V.» (1810)

D'affittare prontamente una camera con cucina. Indirizzo al „Piccolo" (1829)

6 fiorini. Bella camera mobiliata, vista «Due Leo i.» Indirizzo «Piccolo.» (1917)

Si cedono per distinta famiglia quartiere due tre stanze con o senza mobiglie, uso cucina, vasto giardino, posizione amena, salubre, pochi minuti lontano dal centro. Indirizzo „Piccolo" (1832)

Affittasi camera grande vuota, con stufa presso civile famiglia. Indirizzo „Piccolo" (1838)

Cederebbesi quartierino in una casa signorile a marito e moglie senza prole in contracambio di servigi. Offerte sub «Quartierino» al „Piccolo". (1867)

D'affittare due belle stanze ammobiliate con stufa. Ingresso libero. Via Nuova N 37. III piano. (1901)

Acquisti e vendite

Da vendere una stanza da letto, finissima, in noce opaca, ultimo stile, a prezzo mite. Via Chiozza N. 7, nel laboratorio mobili. (1903)

Vendonsi 2 suste da letto nuove. Indirizzo «Piccolo» (1397)

Da vendere uniforme d' ufficiale nuova. Via Pilone 2, porta 25. (1892)

Vendonsi scansie e banchi usati a modicissimo prezzo. Indirizzo „Piccolo". (1880)

Macina per polverizzare droghe, spezie grano, ecc. vendesi buon prezzo. Via Belvedere 13, portinaio. (1828)

Teatrino Marionette completo per fiorini 25 vendesi. Indirizzo al „Piccolo". (1883)

Culla per bambini da vendere via Foscolo 8 porta 5. (1876)

Bottega di barbiere a Fiume da vendersi. Libreria Caiopris per compiacenza, dà ulteriori informazioni, schiarimenti. (1873)

Acquistasi privitamente mobili qualunque qualità e qualunque altro articolo. Via Salice N. 5, pianoterra. (1853)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita maniglia di vettura; ricompensa adeguata; androna del Moro 9 scuderia. (1879)

Diversi

Bellissima prigioniera. Avea da partire, i terribili discorsi sul vostro conto mi trattengono per... Addio, v'ama Alberto. (1890)

Calzolaio che scrisse lettera anonima raccomandata è pregato a farsi conoscere. Stazione. (1885)

Giace lettera alla Posta „B. R. S." posta restante, prego di dare risposta nel „Piccolo". (1875)

Je vous aime 13|12|93 Prega un cenno di più onde poter comprendere. (1872)

Giovane industriale cerca signorina onesta con 10000 dote scopo matrimonio mediatori esclusi sub „Serietà 2d" ferma Posta. (1866)

Mutui procura sensale Berti. Androna Moro N. 2, p. primo. (1842)

79 Vorrei vederti, parlarti, ma meglio perseverare così e rassegnarsi. Ti auguro felice addio. (1909)

Club Fantasia La Direzione avverte che i signori soci ed invitati che oggi ha luogo il sesto trattenimento di danza con gara dei nastrini. (1900)

Coperte lana per letto, da f. 1.60-7. Schiffmann negozio manifatture, via Ponterosso 4. (1631)

Fustagni felpati, stampati, da 24—28 il metro. Schiffmann, negozio Manifatture, via Ponterosso 4 (1634)

Guglielmo Bruni gioielliere, Via Ponterosso 2. Tiene in assortimento oggetti fantasia addati specialmente per regali. Fermagli argento da fiorini uno in poi; Chatelaine argento da fiorini due in poi; Braccialetti argento da f. uno soldi trenta in poi. Si trova pure assortito in oggetti argento fortemente placati in oro fino, come pure moltissimi altri oggetti di oro fino bollato legati in pietre preziose. Tutti generi a buon prezzo. Assume ed eseguisce nel proprio lavoratorio con precisione ogni lavoro nuovo, nonchè riparature con la massima sollecitudine e precisione a prezzi convenientissimi. Compera oro argento e gioie. (1753)

Corso Palazzo Salem, la Ditta Coen e Baruch in occasione delle feste di Natale fece un grandissimo ribasso negli ulster, cappotti e vestiti tanto da uomo che da ragazzi e bambini. (1818)

Barbera d'Asti (Piemonte) genuino del 1890, soldi 50 bottiglia (occasione). Amaro S. Giusto superiore al Viacof, 1.30 bottiglia. R. du Ban, piazza Lipsia 2. (1821)

Marsala chinato ferruginoso e semplice, il più ricco preparato di china e ferro, ottimo ricostituente. Farmacia Rovis. (1822)

Regali feste, Capo d'anno; tavolini tti majolica, porta fiori, porta musica intagliati, toilettes, specchi, quadretti novità. Esposizione Torrente 32. (1824)

Operai. impiegati trovano mobili, tappezzerie realmente buoni. Unicamente Esposizione Torrente 32. (1841)

Francobolli rari, partite comuni, album e vecchie corrispondenze con francobolli acquista Frascati, via del Monte 7, III. (1146)

Sandro è uscito, caricature litografiche, testo umoristico. Appalti 2 soldi. (1911)

Mobiglie Tappezzerie, grandioso magazzino, Farneto 10. Emporio stanze letto, pranzo, qualunque disegno. Prezzi bassissimi. Rivolgersi Ruzzier. (1905)

Nel lavoratorio d'orefice gioielliere Giusto Zurch trovansi pronti oggetti indicati anche per regali, a prezzi vantaggiosi, angolo Torrente e Farneto N. 2 I piano. (1906)

Nuova Abbondanza, Torrente. Refoscato I qualità s. 31, per famiglia al litro 32. Non meno di 10 litri s. 30. Refosco dolce asciutto a spina s. 30. (1910)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio. Farneto 10, primo piano. (1904)

Arrivo legno da traforo, merce larga, netta. Scorzeria 4. (1898)

La Sartorela simpatica e baiosa reca «Consorzio novo». I nostri brunisti. «El xe qua» ecc. (1891)

Champagne Bouvier Deposito via Geppa 16 da Paolo Sollinger. (1877)

Alberi per Natale vende Martino Miclaucic in Piazza del Fieno. (1881)

Mandaressa per qualsiasi genere di stoffa Corso 8 porta 13. (1881)

Cartoleria Piazza delle Legna e vicino Teatro Armonia Prezzi convenienti. (1864)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparatile. Barriera Vecchia 29. Ingresso via Madonnina. (1870)

Lo Strologo il migliore calendario 1894, contenente fra altro la completa spiegazione dei sogni. Vendesi nelle librerie-cartolerie soldi 25. (1851)

Dindio, dindiette intero 48, taglio 52. Macelleria Stradiot, Barriera Vecchia 33. (1844)

Socio con fiorini 3000 a 4 00 ricercasi per industria lucrosa. Indirizzo „Piccolo" (1846)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (1158)

Domandate sempre «Tintura stomatica» del farmacista Piccoli Lubiana. Guardatevi dalle imitazioni dannose alla salute 1602

TEATRO ARMONIA

SPETTACOLO

Giuseppe Lewinsky

i. r. artista drammatico di Corte a Vienna.

il quale darà soltanto due rappresentazioni: al 22 ed al 23 dicembre:

„I masnadieri" di Schiller
Francesco Moor . . sig. Gius. Lewinsky

„Il contadino spergiuro" di Anzengruber
Contadino spergiuro . . . . sig Gius. Lewinsky

I prezzi aumentati dei posti sono:

Palchi p. e I or.	f. 10	Poltroncine	f. 4
„ II ordine . „	5	Ingresso	„ 1
„ III „ . „	2	Galleria	soldi 40

Prenotazioni per queste rappresentazioni vengono accettate da oggi in poi alla cassa del Teatro Armonia. LA DIREZIONE.

Nel MERCATO all'ACQUEDOTTO
si vende
VITELLO
a 36, 48, 56 il Klg.

Il farmacista **A. Hofmann**, Klosterneuburg presso Vienna raccomanda il rimedio di casa esperimentato da anni che lenisce ogni dolore.

Elisire conc. per le membra (Fluido per la gotta)

in fiasche da 50 s. o 1 fior.; per posta 15 soldi di più. Trovasi nelle farmacie e nel deposito centrale: Farmacista A. Hofmann KLOSTERNEUBURG

CLORINDA TAVOLATO
IN MODE E CONFEZIONI
Via S. Sebastiano e Pozzo del Mare 1
Grande Assortimento Pellerine
a prezzi d'occasione
Per avanzata stagione
Mantelletti da bambine e fanciulle
in ogni misura
a prezzzi ribassati.